



EUROMOBILIARE AM SGR **GREEN 4 PLANET**

01

IL PROCESSO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Nella prima parte, il report illustra il **processo d'investimento** che guida le allocazioni nel fondo Euromobiliare **Green 4 Planet**. Viene evidenziata l'intenzionalità nel ricercare un impatto positivo attraverso gli investimenti effettuati, le esclusioni previste per avvalorare la sostenibilità ambientale e sociale degli investimenti e il meccanismo per evitare di arrecare danni significativi. (DNSH).

- 8 L'intenzionalità: l'impatto positivo
- 10 Le esclusioni
- 12 Il Do Not Significant Harm (DNSH)

02

LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO

Un secondo capitolo viene dedicato all'**impatto positivo** generato dall'attività di **investimento**. L'impatto viene misurato non solo rispetto agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** delle Nazioni Unite che abbiamo selezionato come obiettivi, ma anche in termini di conformità con la **Tassonomia verde** dell'Unione Europea e di riduzione delle emissioni di gas serra.

- 15 L'allineamento ai Sustainable Development Goals (SDGs)
- 16 L'allineamento alla Tassonomia ambientale dell'Unione Europea
- 18 La riduzione dei gas serra
- 19 I PAI (Principal Adverse Impact)

03

IL FOCUS SUL MERCATO PRIMARIO

In una terza parte il documento si focalizza sull'**attività del fondo nel mercato primario** e sugli impatti derivanti. Analizziamo gli **investimenti** realizzati nel corso dell'anno, l'effetto di queste operazioni seguendo le categorie definite dalle use of proceed dei **Green Bond** e le nostre attività complessive nel 2023. Questo approfondimento è utile per comprendere a pieno il nostro impegno attivo nel promuovere pratiche di investimento che supportino un futuro sostenibile.

- 22 L'attività di sottoscrizione sul mercato primario
- 25 L'attività svolta nel 2023
- 26 L'allineamento rispetto agli SDGs dei bond sottoscritti nel 2023 su primario
- 26 L'esposizione geografica dei bond sottoscritti
- 26 Allineamento tra sottoscrizioni e obiettivi di impatto del fondo: analisi della destinazione dei proventi bond sottoscritti
- 33 L'allocation report 2020-2022

04

CASI DI STUDIO

L'ultima sezione del nostro Impact Report è dedicata all'**analisi di casi studio** riguardanti diversi emittenti di **green e sustainability bond**. Questi studi forniscono un'analisi dettagliata sull'effettivo utilizzo delle risorse raccolte attraverso il mercato primario. Con quest'approccio, vogliamo offrire agli investitori una visione più profonda e concreta dell'impiego dei fondi e dell'efficacia degli investimenti in progetti che promuovono la sostenibilità ambientale e sociale. Questo aiuta a dimostrare come gli **investimenti specifici** contribuiscano a generare un **impatto positivo** reale e misurabile.

- 45 TenneT
- 47 Germania
- 49 Berlin Hyp
- 50 SFIL
- 51 Suez
- 52 Land Baden-Württemberg
- 53 Austria
- 55 Unione Europea
- 56 Evonik

Cambiamento climatico: significato, cause e conseguenze

Per centinaia di migliaia di anni l'essere umano ha osservato i **cambiamenti climatici**.

Cambiamenti spesso **significativi e duraturi** nel clima del nostro Pianeta, causati dall'attività solare, da quella vulcanica e dalle correnti oceaniche e che hanno riguardato fenomeni climatici quali la temperatura o le precipitazioni.

Negli ultimi trecento anni, l'essere umano è stato la causa di un significativo **cambiamento climatico**, con **conseguenze** potenzialmente devastanti per la sopravvivenza della **vita** sul pianeta, sia in essere che potenziali, quali un aumento generalizzato delle temperature, cambi significativi nei modelli delle temperature e delle precipitazioni, l'aumento degli eventi climatici estremi, la riduzione della biodiversità e l'aumento del livello del mare.

Le **cause** di questo cambiamento climatico di origine antropica sono diverse. Possiamo citare i cambi d'uso del suolo che stiamo compiendo in termini di cementificazione o di deforestazione, o il rilascio nell'ambiente di sostanze inquinanti come la plastica o i gas acidi, ma sicuramente la causa principale è l'emissione nell'atmosfera dei gas serra, quali metano, ossido di azoto, alocarburi, e, soprattutto, anidride carbonica.

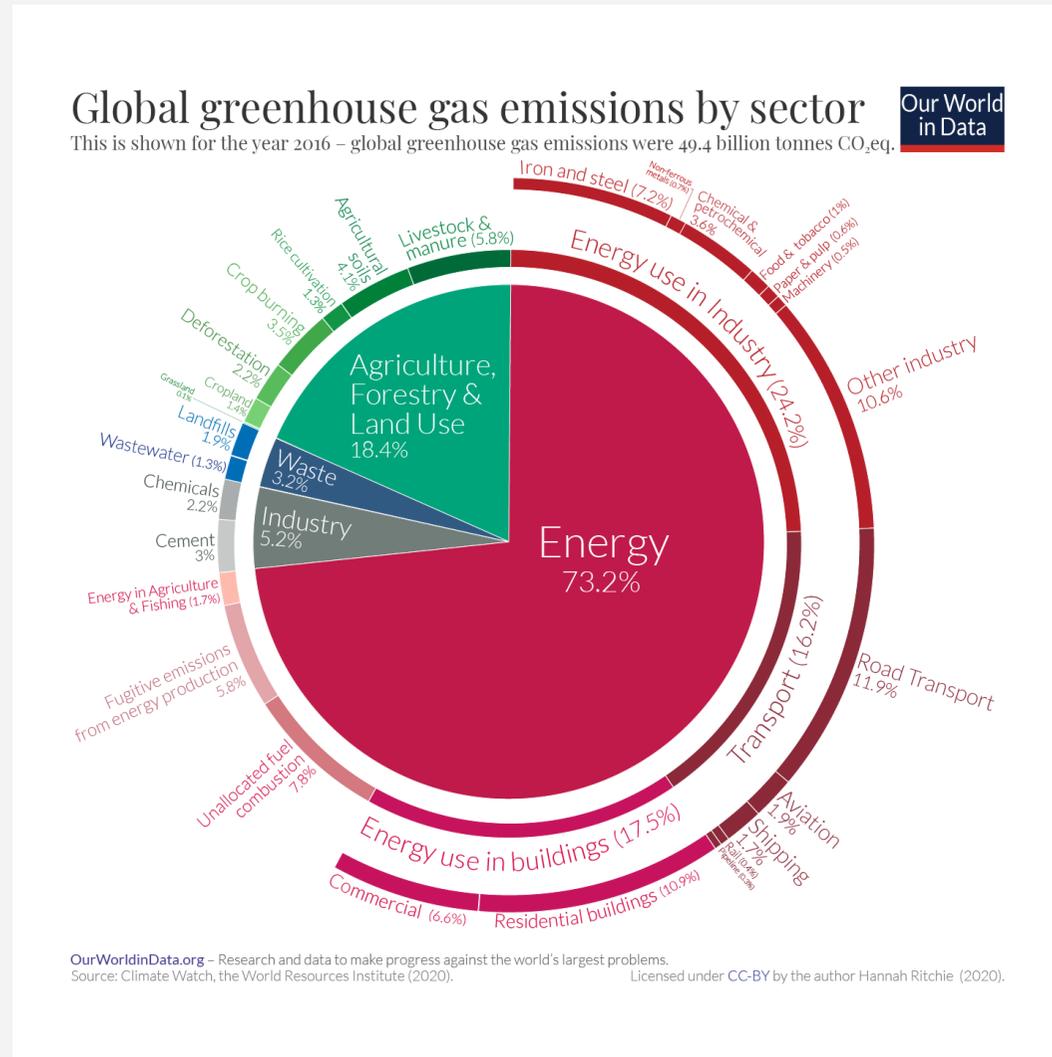
I gas serra: il problema

Ma questi gas serra perché vengono prodotti?

Il 73,2% è prodotto per produrre energia, energia che viene usata principalmente nelle **industrie** (24,2%), per i **trasporti** (16,2%) e negli **edifici** (17,5%). Da sottolineare come le singole voci maggiormente energivore all'interno delle precedenti categorie siano il **trasporto su strada** (11,9%), gli **edifici residenziali** (10,9%), la **produzione di acciaio e ferro** (7,2%). Significative anche le quote di gas serra prodotti nella produzione di energia da **fonti non fossili** quali biomassa, nucleare, idroelettrico (7,8%), e di **emissioni fuggitive** causate dalla produzione stessa di energia da fonte fossile (5,8%). Secondo grande settore su cui porre attenzione è quello **agricolo**, che è causa del 18,4% delle emissioni di gas serra.

Queste emissioni sono dovute in primis all'**allevamento** (5,8%), all'utilizzo di **fertilizzanti sintetici** (4,1%) e alla combustione dei **residui agricoli** (3,5%). Ultimi due fonti di produzione di gas serra sono la decomposizione dei **nostri rifiuti** (3,2%) e le emissioni dirette causate dalla produzione di **cemento** (3%) e di **prodotti petrolchimici** come l'ammoniaca o la plastica (2,2%).

Hannah Ritchie (2020) - "Sector by sector: where do global greenhouse gas emissions come from?" Published online at OurWorldInData.org. Retrieved from: <https://ourworldindata.org/ghg-emissions-by-sector> [Online Resource]



Le soluzioni: transizione energetica, economia circolare e pratiche agricole sostenibili

Come possiamo ridurre la produzione di gas serra?

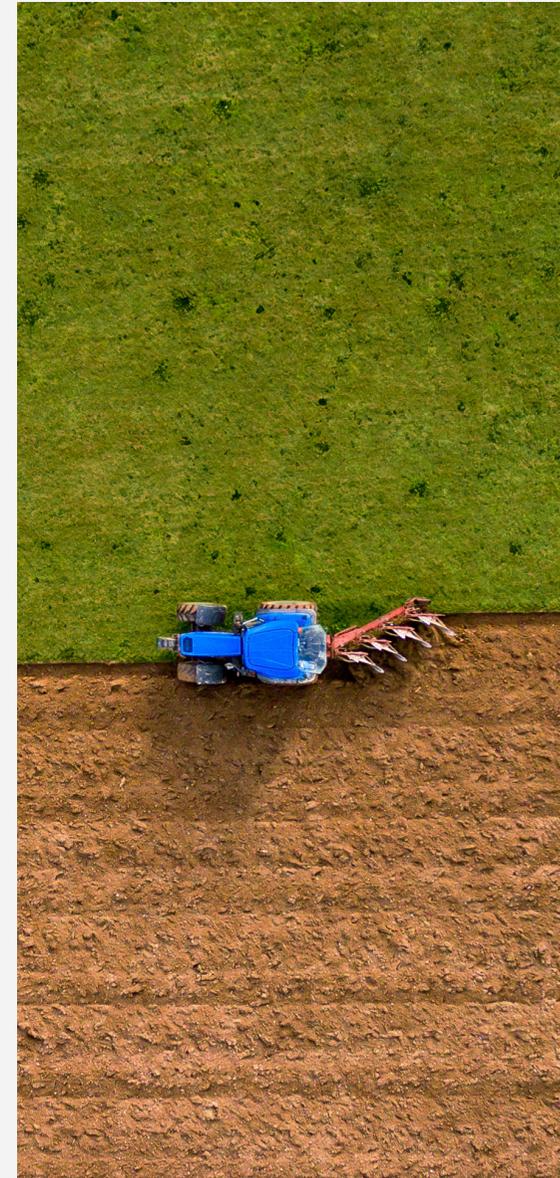
Esistono diverse **soluzioni**, spesso complementari, per **ridurre le emissioni** di gas serra. La prima, fondamentale, soluzione prevede la sostituzione dell'energia prodotta da fonti fossili con quella prodotta da fonti rinnovabili quali solare, eolico o idrogeno verde, e la necessaria attività di creazione e gestione di strutture per stoccaggio e trasporto di questa energia.

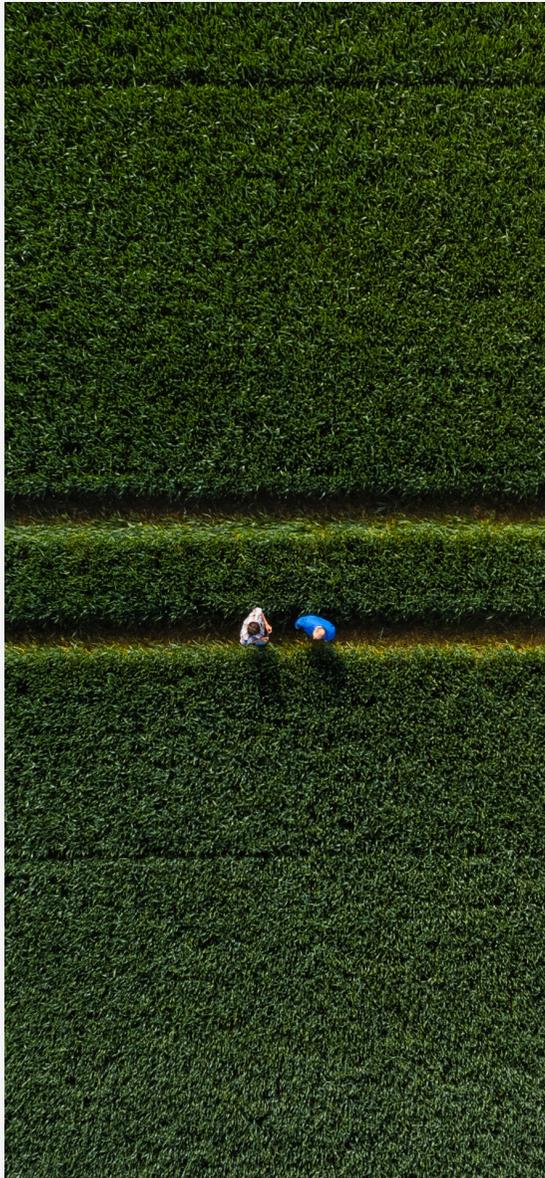
Prevede inoltre di incrementare l'efficienza energetica degli edifici nuovi ed esistenti (**green buildings**) e la revisione dei modelli di mobilità odierni con modelli maggiormente sostenibili, come la diffusione del trasporto pubblico, e in particolare di quello ferroviario, dei veicoli elettrici o delle biciclette (**clean transportation**).

Prevede infine la diffusione di **modelli economico-produttivi innovativi** a minor impatto ambientale, come ad esempio le pratiche di sharing o la diffusione dello smart working.

La **riduzione** delle emissioni di gas serra dirette e indirette causate dal settore agricolo è possibile tramite l'aumento del consumo di prodotti locali, la diffusione di diete maggiormente sbilanciate sulle proteine di origine vegetale (**sustainable proteins**), di pratiche agricole che non richiedano l'utilizzo di fertilizzanti chimici, il bruciare i residui agricoli o il dissodare il suolo (**organic farming**), della gestione sostenibile delle foreste e dei progetti di riforestazione (**sustainable forestry**). L'insieme di queste pratiche può essere sintetizzato con sustainable farming e sustainable food.

La **riduzione** delle emissioni prodotte direttamente o indirettamente dai settori agricoli e industriali è possibile infine anche tramite la diffusione dell'economia circolare e dei materiali alternativi.





L'investimento in Green Bond attiva le soluzioni per la riduzione dei gas serra

I **Green Bond** rappresentano uno dei migliori strumenti obbligazionari attualmente disponibili per accelerare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Come le obbligazioni tradizionali, prevedono che l'emittente restituisca all'investitore il capitale investito, oltre agli interessi (cedola), entro un periodo di tempo prefissato. La differenza sostanziale risiede nel fatto che i proventi delle emissioni di Green Bond sono destinati a finanziare progetti che promuovono la transizione ambientale ed energetica.

I **Green Bond Principles**, emanati dalla International **Capital Market Association (ICMA)**, hanno favorito la trasparenza e la credibilità nel mercato delle obbligazioni verdi, incoraggiando gli emittenti a fornire le informazioni necessarie agli investitori per prendere decisioni informate sulle credenziali ambientali di un'obbligazione. Pubblicati nel 2014, questi principi coprono una vasta gamma di categorie di progetti, tutti mirati a raggiungere **obiettivi ambientali** come la mitigazione e l'adattamento al cambiamento

climatico, la conservazione delle risorse naturali e della biodiversità, nonché la prevenzione e il controllo dell'inquinamento.

È importante sottolineare che i Green Bond Principles sono **standard volontari**. Questo significa che sono gli stessi emittenti dei Green Bond a definire i loro titoli come "verdi" basandosi sulle indicazioni delle autorità di regolamentazione, delle borse valori e delle associazioni di mercato. Nel novembre 2023 l'unione Europea ha disciplinato i Green Bond con il regolamento UE 2631.

Euromobiliare SGR, partendo dalle indicazioni normative e dai Green Bond Principles, ha sviluppato un processo dettagliato per la selezione dell'universo investibile del fondo **Green 4 Planet**, stabilendo, in collaborazione con **MainStreet Partners**, criteri rigorosi per assicurare che un Green Bond sia allineato con l'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico.

Nel seguito del documento verrà illustrato in dettaglio il **processo di investimento sostenibile**, che determina l'eleggibilità di un Green Bond all'interno del fondo.

IL PROCESSO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE



L'intenzionalità: l'impatto positivo



Le esclusioni



Il DNSH

L'intenzionalità: l'impatto positivo

Euromobiliare Green 4 Planet contribuisce a realizzare l'obiettivo ambientale della mitigazione del cambiamento climatico attraverso strategie di investimento mirate, che comprendono:

- **L'investimento in misura preponderante in investimenti sostenibili:** Il fondo ha come priorità in larga misura gli investimenti in attività riconosciute come sostenibili, focalizzandosi su quelle che hanno un impatto positivo tangibile sulla mitigazione del cambiamento climatico.
- **Allineamento con la Tassonomia dell'Unione Europea:** in conformità i Regolamenti dell'Unione Europea, almeno il 3% degli attivi totali del fondo è investito in attività economiche pienamente allineate alla Tassonomia UE. Questo assicura che una quota significativa degli investimenti supporti direttamente gli obiettivi ambientali europei.
- Adozione del sistema di **esclusioni previste dal Regolamento Delegato dell'Unione Europea in materia di investimenti**

allineati agli Accordi di Parigi: In linea con il Regolamento Delegato dell'UE 2020/1818 del 17 luglio 2020, il fondo applica un rigoroso set di criteri di esclusione per garantire che tutti gli investimenti siano conformi agli Accordi di Parigi. Questo approccio enfatizza la responsabilità e l'allineamento con gli standard globali per la lotta al cambiamento climatico.

Per garantire un'accurata **valutazione** di sostenibilità di ciascun **GS bond**, viene impiegato un modello quantitativo proprietario, che adotta un approccio volto a valutare due pilastri fondamentali:

L'ANALISI DEI PROVENTI E DEI PROGETTI

Viene esaminato l'**allineamento dei proventi del bond** con la strategia di sostenibilità complessiva dell'emittente. Viene valutata la qualità e l'efficacia ambientale dei progetti finanziati, insieme ai meccanismi di finanziamento specifici utilizzati per sostenere iniziative green;

LA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELL'EMITTENTE

Parallelamente al punto precedente, viene analizzato il **profilo di sostenibilità** globale dell'emittente, considerando aspetti come la governance ambientale, l'impegno a lungo termine verso la sostenibilità e la trasparenza nelle comunicazioni relative alla sostenibilità.

Questo approccio ci permette di **selezionare GS Bond** che non solo finanzia direttamente progetti con un impatto ambientale positivo, ma che siano anche emessi da **entità impegnate** nella sostenibilità a un livello più ampio.

L'approccio di Euromobiliare Green 4 Planet alla mitigazione del cambiamento climatico trascende la semplice riduzione delle emissioni di gas serra, estendendosi a un impatto positivo su una serie di **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite**. Questi obiettivi riflettono una visione olistica della sostenibilità e includono:



SDG 6
Focalizzazione su investimenti che promuovono l'**accesso all'acqua pulita** e a **servizi igienico-sanitari adeguati**.



SDG 7
Sostegno a progetti che facilitano l'**accesso a fonti di energia rinnovabili e pulite**.



SDG 9
Investimenti in imprese che stimolano l'**innovazione sostenibile** e sviluppano **infrastrutture resilienti**.



SDG 11
Finanziamento di iniziative volte a **realizzare città e comunità più sostenibili**.



SDG 12
Promozione di **modelli di consumo e produzione responsabili per un'economia circolare**.



SDG 13
Impegno diretto nella **lotta contro il cambiamento climatico** attraverso il controllo delle emissioni.

Riconosciamo che la transizione verso un'economia sostenibile è un sistema complesso di interrelazioni. Pertanto, oltre alla lotta contro il cambiamento climatico (**SDG 13**), il nostro impegno si estende all'utilizzo responsabile delle risorse naturali (**SDG 6 e 7**), al supporto di un'economia

circolare (**SDG 11 e 12**) e all'incoraggiamento dell'innovazione come forza trainante di questa transizione (**SDG 9**).

L'**analisi dell'impatto** del fondo Euromobiliare Green 4 Planet si concentra sui progetti finanziati tramite la sottoscrizione di **Green e Sustainability bond (GS Bond)**. La nostra selezione mirata di GS Bond assicura che i capitali raccolti siano canalizzati in attività con un impatto ambientale sostanziale: completo nel caso dei Green Bond e significativo, ma più variegato, nel caso dei Sustainability bond.

Un elemento cruciale della strategia di investimento di Euromobiliare Green 4 Planet è la rigorosa applicazione delle salvaguardie. Il principio fondamentale di 'non arrecare danni significativi' (**do not significant harm principle**) ad altri obiettivi di sostenibilità è implementato sia in fase di valutazione preliminare (ex-ante) che di verifica successiva (ex-post). In fase ex-ante, applichiamo un sistema articolato di esclusioni per prevenire danni significativi ambientali e sociali. In fase ex-post, effettuiamo controlli rigorosi utilizzando un modello basato sui Principali Impatti Avversi (PAI). Viene infine adottato un approccio di **minimum social safeguard** che prevede l'esclusione di società che abbiano violato i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, siano coinvolte in gravi controversie, o non allineate agli SDGs delle Nazioni Unite in materia sociale.

Investire in società fortemente orientate alla sostenibilità è cruciale per la credibilità del nostro approccio agli investimenti sostenibili. Euromobiliare Green 4 Planet, con questa strategia, supporta non solo progetti sostenibili specifici, ma promuove anche principi di sostenibilità più ampi a livello aziendale. Questo rafforza il nostro impegno a lungo termine per un impatto ambientale positivo e per una sostenibilità integrata nel settore finanziario.

Le esclusioni

Il **sistema delle esclusioni** per il prodotto si basa su 3 livelli di esclusione:

- 1 **ESCLUSIONI GENERALI PER TUTTI I PRODOTTI EUROMOBILIARE SGR**
- 2 **ESCLUSIONI SPECIFICHE PER I PRODOTTI TEMATICI SOSTENIBILI DI EUROMOBILIARE SGR**
- 3 **ESCLUSIONI SPECIFICHE PER I PRODOTTI ART. 9 DI EUROMOBILIARE SGR**

1

Le **esclusioni generali** applicate sono:

- **Armi non convenzionali:** armi che hanno effetti indiscriminati, causano danni indebiti e sono incapaci di distinguere tra obiettivi civili e militari. Diverse categorie di armi controverse sono regolate da convenzioni internazionali intese a limitarne la proliferazione. Le armi non convenzionali includono, tra le varie, mine antiuomo, uranio impoverito, armi

biologiche e chimiche, armi nucleari, munizioni a grappolo, laser accecanti, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi di distruzione di massa.

- **Derivati speculativi su materie prime alimentari:** il riferimento è agli strumenti finanziari di tale natura, poiché funzionali a speculazioni finanziarie che influenzano il prezzo del cibo e delle materie prime alimentari, generando impatti negativi diretti per milioni di persone nei Paesi in via di sviluppo.
- **Comportamenti controversi:** comportamenti che provochino gravissime violazioni ai diritti umani e gravissime violazioni ai diritti dei minori.

2

Le **esclusioni specifiche** vengono applicate sui prodotti tematici e impact per meglio definirne i contorni in termini di sostenibilità, e con l'obiettivo di evitare che i rischi specifici legati ad attività controverse in termini di sostenibilità possano determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale.

La società ha identificato le seguenti **esclusioni specifiche:**

- **Carbone:** consideriamo il surriscaldamento globale come il principale rischio in termini di sostenibilità. Il carbone è la fonte energetica a più alta intensità di carbonio e genera un alto livello di altre emissioni inquinanti. Di conseguenza vengono escluse le società che derivano più del 10% del fatturato dall'estrazione di carbone.
- **Sabbie bituminose:** rappresentano una fonte di energia non rinnovabile con un forte impatto sul clima, la biodiversità e la salute. Sia la distruzione della biodiversità che l'inquinamento emesso durante il processo di estrazione hanno impatti sociali e sanitari diretti sulle comunità locali e sui lavoratori dei produttori di sabbie bituminose. Di conseguenza vengono escluse le società che derivano più del 5% del fatturato dalla lavorazione delle sabbie bituminose.
- **Tabacco:** è considerato controverso da un punto di vista della sostenibilità a causa delle conseguenze negative per la salute (cancro) dell'uso a lungo termine dei prodotti derivati dal tabacco, che porta anche a notevoli costi medici per la società. La produzione di tabacco provoca anche gravi problemi di lavoro, come la mancanza di indumenti protettivi e le pratiche di lavoro minorile.

Inoltre ha impatti ambientali, come la deforestazione e l'inquinamento della terra e dell'acqua. Le aziende del tabacco sono esposte a significativi rischi finanziari e reputazionali derivanti da cause legali e azioni collettive intentate contro di loro. Pertanto vengono escluse le società che derivano più del 10% del fatturato dalla fabbricazione di prodotti del tabacco.

- **Energia nucleare:** sono escluse le società che derivano il 15% o più del fatturato da fonti di energia nucleare, dati i rischi associati alla gestione e smaltimento delle scorie nucleari e l'elevato consumo di acqua nei processi produttivi.

3

Per i prodotti che mirano ad un **impatto ambientale positivo (art. 9)** vengono inoltre previste le seguenti esclusioni, che mirano ad evitare un danno significativo ad un obiettivo di sostenibilità. In particolare, oltre alle esclusioni indicate in precedenza, per questi prodotti le esclusioni riguardano:

- **violazioni dei principi** del patto mondiale delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE;
- **società che ottengono l'1% o più** dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione del carbon fossile, elevando così il livello di salvaguardia già previsto per tutti i prodotti tematici di Euromobiliare SGR;

- **società che ottengono il 10% o più** dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili;
- **società che ottengono il 50% o più** dei ricavi dalla prospezione, estrazione, estrazione, raffinazione o distribuzione di gas combustibili;
- **società che ottengono il 50% o più** dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO_{2e}/kWh.



II DNSH

La politica **Do Not Significant Harm (DNSH)** di Euromobiliare SGR è orientata a identificare e escludere le aziende che arrecano danni significativi ai fattori di sostenibilità, secondo i criteri del Regolamento SFDR (UE) 2019/2088.

I **“Principal Adverse Impacts” (PAI)** rappresentano gli effetti negativi significativi che decisioni e attività d’investimento possono avere su fattori di sostenibilità.

Questi impatti possono riguardare sia aspetti **ambientali** che **sociali**. Il Regolamento dell’Unione Europea sulla divulgazione delle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, noto come **SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation)**, regolamento (UE) 2019/2088 definisce e dettaglia quali debbano essere i principali impatti avversi da gestire in modo **obbligatorio** e quali invece possano essere gestiti in modo **facoltativo**.

Utilizzando il framework dei Principal Adverse Impacts (PAI), Euromobiliare SGR classifica i danni in **due principali categorie: ambientale e sociale**.

Gli **impatti ambientali** sono suddivisi come segue:

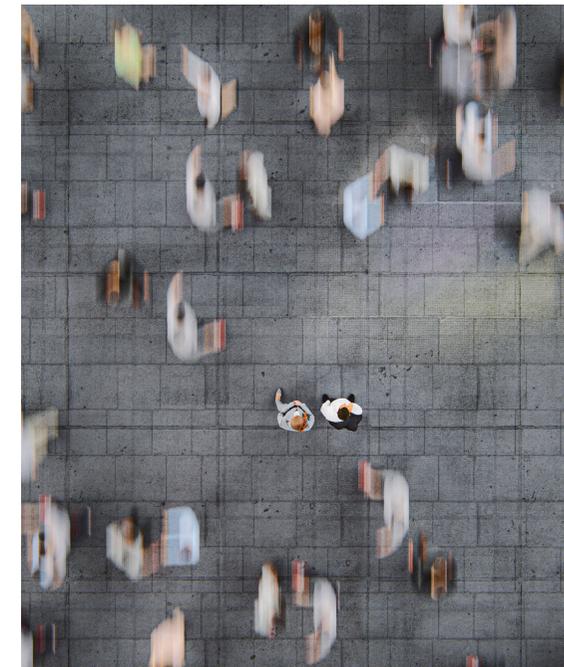
- ESH 1 Emissioni di gas serra
- ESH 2 Esposizione ai combustibili fossili
- ESH 3 Danni alla biodiversità
- ESH 4 Emissioni in acqua
- ESH 5 Produzione di rifiuti pericolosi

Per gli **impatti sociali**, le categorie sono:

- SSH 1 Violazioni dei diritti umani
- SSH 2 Divario retributivo di genere
- SSH 3 Diversità del consiglio di amministrazione
- SSH 4 Produzione di armi controverse

ESH1, ESH2, SSH1 e SSH4 sono considerati danni significativi prioritari. Laddove una società violi uno di questi 4 indicatori viene considerata come **dannosa** e quindi **non investibile**. Per quanto riguarda gli altri indicatori DNSH, una società che violi due o più di questi indicatori viene considerata come dannosa e quindi non investibile.

L’approccio di Euromobiliare SGR prevede una **revisione trimestrale** di questa analisi per garantire l’aggiornamento e l’adeguatezza delle decisioni di investimento rispetto agli obiettivi di sostenibilità.



Esempi di progetti connessi a Green Bond emessi nel 2023 che sono stati bocciati per una violazione della politica DNSH di Euromobiliare AM SGR.



BANK

l'emittente è stato coinvolto in eventi controversi legati al riciclaggio di denaro.



ENERGY

Nonostante gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione dell'azienda, **oltre il 40%** dei ricavi del gruppo è legato al petrolio.



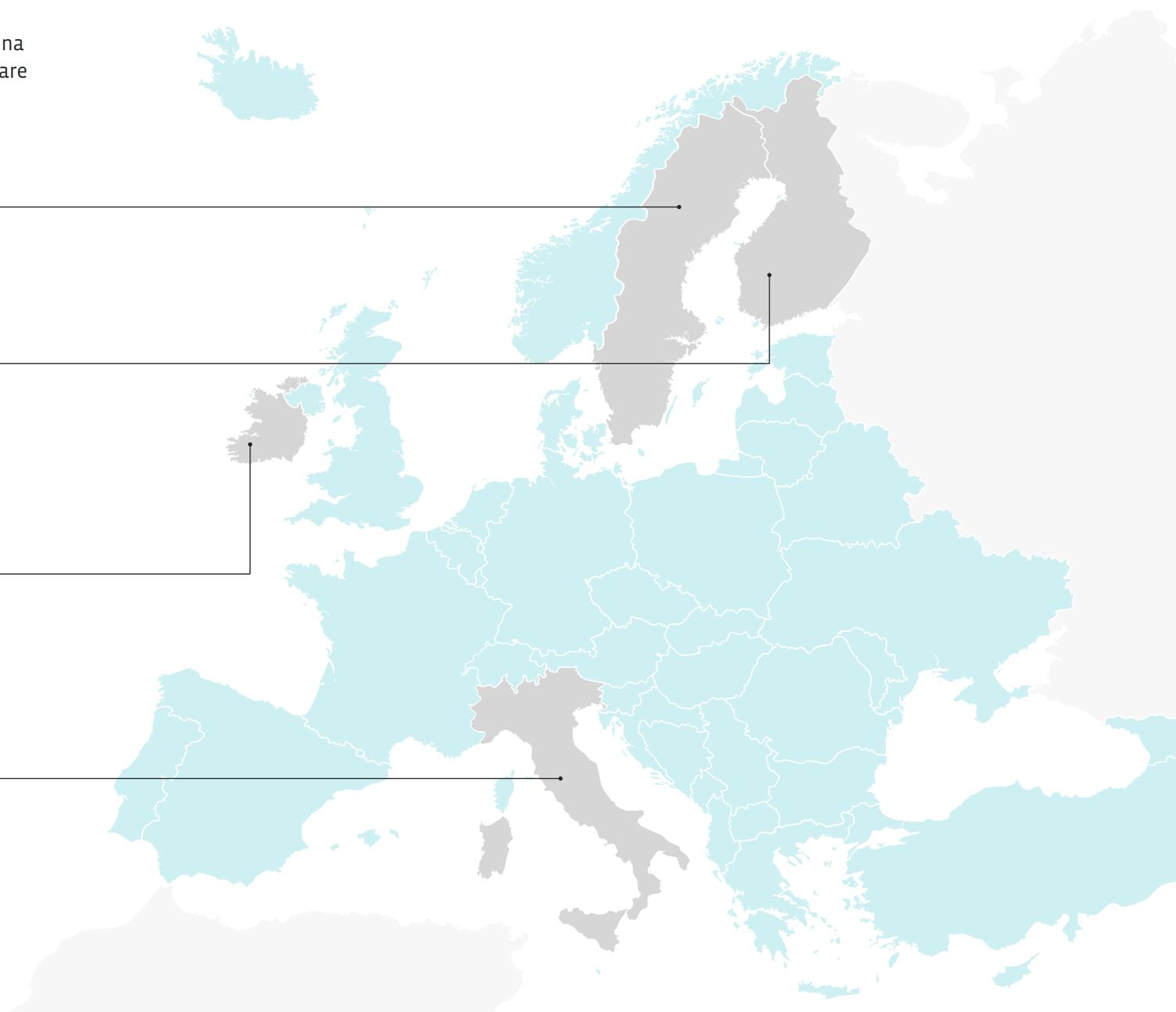
ELECTRIC UTILITY

nonostante un ambizioso piano di transizione, **oltre il 90%** dei ricavi dell'emittente sono legati alla generazione / distribuzione di gas.



GAS UTILITY

nonostante un ambizioso piano di transizione, **oltre il 90%** dei ricavi dell'emittente sono legati alla generazione / distribuzione di gas.



LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO



L'allineamento agli SDGs



L'allineamento alla Tassonomia
ambientale dell'Unione Europea



La riduzione dei gas serra



I PAI (Principal Adverse Impact)

L'allineamento agli SDGs

Nel corso del 2023 il fondo ha investito in 162 obbligazioni, 143 delle quali sono Green Bond, ovvero obbligazioni che utilizzano il capitale per progetti ambientali, e 17 Sustainability bond, obbligazioni che impiegano i proventi sia verso progetti ambientali che sociali.

L'importo medio investito in **Green Bond** è stato pari a **96 milioni di euro**, quello in **Sustainability bond** pari a **17 milioni di euro**. L'importo sottoscritto in altri tipi di obbligazioni è stato trascurabile, ed ascrivibile ad una gestione efficiente della liquidità.

GRAFICO 1

ALLINEAMENTO AGLI OBIETTIVI DEL FONDO NEL 2023

Numero di bond allineati all'obiettivo sostenibile rispetto al totale dei bond in portafoglio. Ogni bond può avere un allineamento multiplo ai temi SDGs. Fonte: Euromobiliare AM SGR

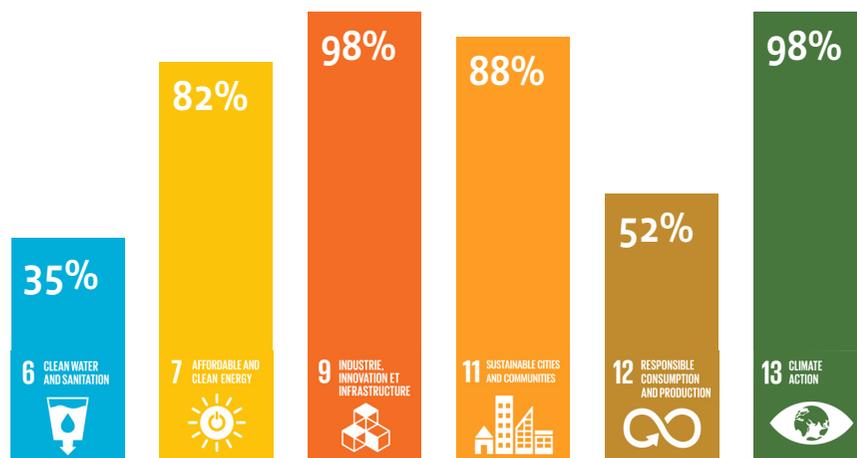


TABELLA 1 - ANNO 2023

EUROMOBILIARE GREEN 4 PLANET: COMPOSIZIONE DEL FONDO

TIPOLOGIA BOND	GREEN	SUSTAINABILITY	OTHER	SOCIAL	
N. obbligazioni	143	17	2	0	162
Importo medio	95.925.560	17.136.020	800.182	0	113.861.762

L'analisi è condotta su tutti i titoli presenti in portafoglio. Ogni titolo può impattare su uno o più SDGs. Nel corso del 2023 la quasi totalità dei bond in portafoglio è risultata orientata all'obiettivo di lotta al cambiamento climatico (**SDG 13**) e al sostegno agli investimenti in imprese, innovazione e infrastrutture sostenibili (**SDG 9**).

Quasi tutti i bond sono allineati agli obiettivi di investimenti in città e comunità sostenibili (**SDG 11**) e in energia pulita e accessibile (**SDG 7**), mentre gli obiettivi di consumo e produzione responsabili (**SDG 12**) e investimenti in acqua pulita e servizi igienico-sanitari (**SDG 6**) sono coperti rispettivamente dalla metà e da un terzo dei bond in portafoglio.

L'allineamento alla Tassonomia ambientale dell'Unione Europea

Nel 2020, l'Unione Europea ha introdotto la **Tassonomia** per le attività sostenibili, un pilastro fondamentale degli sforzi per raggiungere gli **obiettivi climatici ed energetici** fissati per il 2023 e per realizzare gli ambiziosi obiettivi del **Green Deal europeo**.

Questo piano strategico mira a rendere il **blocco climaticamente neutro entro il 2050**. Per dirigere efficacemente gli investimenti verso progetti sostenibili, si è reso necessario adottare un sistema di classificazione chiaro, che definisca inequivocabilmente le attività economiche sostenibili e stabilisca un linguaggio comune per discuterne.

La **Tassonomia UE** si configura come uno strumento classificatorio essenziale per aziende e investitori, guidandoli nell'identificazione delle attività economiche considerate "**ambientalmente sostenibili**". Tali attività devono contribuire in modo significativo ad **almeno uno** degli obiettivi climatici e ambientali dell'UE, evitando al contempo danni significativi a questi obiettivi e rispettando determinate garanzie minime.

Cos'è la Tassonomia dell'Unione Europea

- ✓ È un **sistema di classificazione** per stabilire delle chiare definizioni di cosa si intende per attività economica sostenibili dal punto di vista ambientale.
- ✓ È uno strumento per aiutare gli investitori e le aziende ad **effettuare decisioni di investimento** informate in attività sostenibili dal punto di vista ambientale per determinare il grado di sostenibilità di un investimento.
- ✓ Ha lo scopo di **facilitare la transizione** dei settori economici più inquinanti.
- ✓ È **neutrale** dal punto di vista tecnologico.
- ✓ Promuove la **trasparenza** attraverso la divulgazione di informazioni relative alla tassonomia per gli investitori e le imprese.

Nell'ambito del **fondo Euromobiliare Green 4 Planet**, l'allineamento con la Tassonomia UE è stato un **aspetto centrale** nella quantificazione dell'impatto ambientale dei nostri investimenti. Questo approccio non solo ha **rafforzato** la nostra responsabilità e credibilità ambientale, ma ha anche offerto agli investitori una **visione chiara e misurabile** dell'impegno del fondo verso l'investimento sostenibile.

Per la relazione sull'impatto del fondo, la nostra analisi ha valutato l'allineamento di ogni obbligazione detenuta nel nostro fondo con la Tassonomia dell'Unione Europea. Questo processo ha comportato la **verifica** di ogni obbligazione rispetto ai criteri tecnici di **screening standard** specificati nei regolamenti dell'Unione Europea per le attività di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici. Abbiamo anche tenuto conto del principio secondo cui le attività destinate a raggiungere un obiettivo ambientale non devono "danneggiare in modo significativo" altri obiettivi.

Ai fini della rendicontazione ai sensi del Regolamento UE sulla divulgazione della finanza sostenibile, solo le attività finanziate da un'obbligazione che sono **pienamente allineate** con la tassonomia possono essere considerate ai fini del punteggio di allineamento del portafoglio. **L'allineamento** è stato valutato esclusivamente per l'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, coerentemente con la strategia di sostenibilità del fondo.



37%

% di portafoglio
allineata all'obiettivo
di mitigazione dei
cambiamenti climatici

Cosa non è la Tassonomia dell'Unione Europea

- ✘ Non è una **lista obbligatoria** in cui investire.
- ✘ Non è una **valutazione del grado** di "sostenibilità ambientale" delle aziende.
- ✘ Non fornisce alcuna **valutazione della performance** finanziaria di un investimento.
- ✘ Ciò che non è "verde" non è necessariamente "grigio". Le attività non comprese nella lista non sono necessariamente attività inquinanti. Il **focus** è semplicemente sulle attività che contribuiscono sostanzialmente agli obiettivi ambientali.

Alla data del 31 dicembre 2023, l'**allineamento di Euromobiliare Green 4 Planet alla Tassonomia dell'Unione Europea** era pari al **37%**. Questo dato si basa esclusivamente sulle informazioni riportate dalle singole società nei loro impact report. Considerando l'intensa attività sul mercato primario e il ritardo di almeno un anno nella rendicontazione degli impatti da parte delle società emittenti, questa stima è **conservativa**.

Si veda la nota metodologica per dettagli sul calcolo dell'allineamento alla Tassonomia dell'Unione Europea.

La riduzione dei gas serra

Le **emissioni** annuali di **gas serra evitate**, misurate in tonnellate metriche di anidride carbonica equivalente (CO₂e), sono il parametro più frequentemente riportato dagli emittenti nell'ambito della rendicontazione post-emissione.

Tale riduzione può essere ottenuta attraverso una serie di progetti, come gli **impianti di energia rinnovabile** che contribuiscono a ridurre la domanda di energia tradizionale e i **trasporti pubblici** che consentono alle persone di viaggiare di meno. Altri progetti che rientrano in questa categoria includono l'**installazione di fibre ottiche** per migliorare l'efficienza energetica e il **finanziamento di edifici verdi** che utilizzano l'energia e l'acqua in modo più efficiente.

Gli **emittenti di Green Bond** forniscono questa metrica agli investitori nel loro rapporto annuale sull'impatto.

GRAFICO 2
RIDUZIONE ANNUALE DI GAS SERRA (tCO₂e)

PERIOD-END	Amount Invested (CSS Bonds)	Annual GHG emissions reduced (tCO ₂ e)	Annual GHG emissions reduced (tCO ₂ e) per EUR1mln
Q1 2022	113.854.000	25.543	224
Q2 2022	114.186.816	28.815	252
Q3 2022	116.423.892	32.183	276
Q4 2022	111.354.292	31.715	285
Q1 2023	110.522.052	27.848	252
Q2 2023	110.715.648	29.715	268
Q3 2023	125.990.602	35.728	284
Q4 2023	120.608.932	35.799	297

Il **Grafico 2** mostra come le **emissioni di gas serra evitate dal fondo siano aumentate** dalla sua nascita nel 2020. Si rimanda alla nota metodologica per i dettagli sul calcolo della stima della riduzione dei gas serra.



I PAI (Principal Adverse Impact)

I **Principal Adverse Impact (PAI)** sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in che misura le decisioni di investimento prese potrebbero avere degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali.

La **gestione responsabile** dei PAI è un **pilastro fondamentale** della nostra strategia di sostenibilità, riflettendo il nostro impegno verso un investimento consapevole e responsabile.

Le **emissioni di gas a effetto serra (GHG)**, l'esposizione alle società attive nel settore dei combustibili fossili, il consumo e la produzione di energia non rinnovabile, l'esposizione alle armi controverse e le violazioni dei principi del **Global Compact** delle Nazioni Unite sono i PAI chiave che Euromobiliare SGR considera prioritari nella gestione del prodotto.

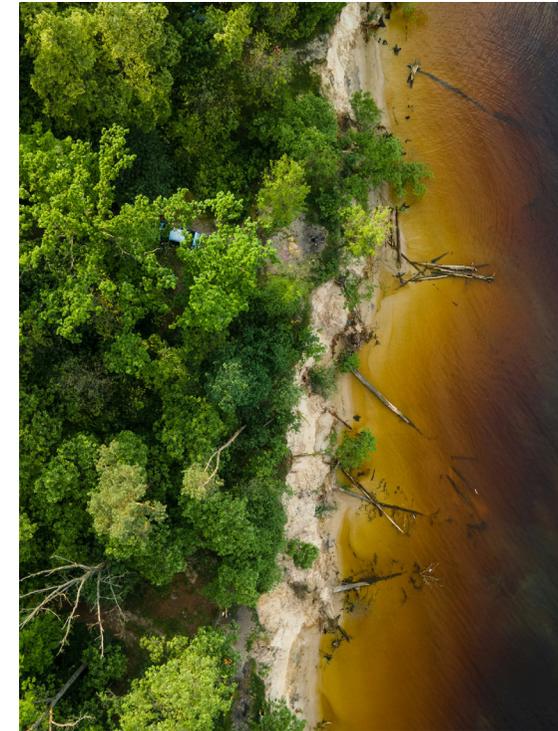
Gestione dei PAI

Monitoraggio

- ✓ **Valutazione rigorosa del valore di ciascun indicatore di PAI** e un controllo continuo sulla loro evoluzione nel tempo. Ciò permette di identificare tempestivamente qualsiasi variazione significativa nei fattori di sostenibilità che potrebbero emergere a causa delle decisioni di investimento.

Mitigazione

- ✓ **Esclusione degli emittenti** che hanno un impatto eccessivo sui PAI, in particolare quelli coinvolti nella produzione di armi controverse o in violazioni del Global Compact.
- ✓ **Gestione degli impatti nel tempo**, con l'intento di ridurre gli effetti negativi in termini di sostenibilità. Questo processo è particolarmente focalizzato sulle emissioni di gas serra, con l'obiettivo di ridurre la quantità assoluta e di mantenere il prodotto al di sotto del livello del mercato di riferimento in termini di carbon footprint e carbon intensity.



PAI 1: Emissioni totali di gas serra PAI 2: Carbon footprint PAI 3: Intensità totale di gas serra

Il prodotto, caratterizzato da emissioni di gas serra nettamente più basse rispetto ai mercati di riferimento, ha ridotto ulteriormente le emissioni finanziate. Le esclusioni previste per il prodotto, unitamente alla gestione della politica di DNSH, **consentono di mantenere limitate le emissioni di gas serra finanziate.**

PAI 4: Esposizione al settore dei combustibili fossili

Il prodotto presenta una esposizione al settore dei combustibili fossili in riduzione nell'ultimo anno. Le esclusioni previste per il prodotto, unitamente alla gestione della politica di DNSH, **consentono di mantenere limitata l'esposizione al settore dei combustibili fossili.**

PAI 5: Produzione e consumo di energia da fonti non rinnovabili

Il prodotto presenta una esposizione ad aziende che producono o consumano energia da fonte non rinnovabile in riduzione nell'ultimo anno. Le esclusioni previste per il prodotto, unitamente alla gestione della **politica di DNSH**, consentono di mantenere limitata l'esposizione.

PAI 10: Violazioni UN Global Compact

Il prodotto ha esposizione nulla al tema delle violazioni dei **principi del UNGC** e delle linee **guida OCSE** destinate alle Imprese Multinazionali.

PAI 14: Esposizione ad armi controverse

Il prodotto ha esposizione nulla al tema delle armi controverse.

IL FOCUS SUL MERCATO PRIMARIO



L'attività di sottoscrizione sul mercato primario



L'attività svolta nel 2023

- L'allineamento rispetto agli SDGs dei bond sottoscritti nel 2023 su primari
- L'esposizione geografica dei bond sottoscritti
- Allineamento tra sottoscrizioni e obiettivi di impatto del fondo: analisi della destinazione dei proventi bond sottoscritti



L'allocation report 2020-2022

L'attività di sottoscrizione sul mercato primario

Nel 2023, il fondo Euromobiliare Green 4 Planet ha proseguito la strategia di sottoscrizione attiva di (GS Bond) di nuova emissione.

Questo **focus sul mercato primario** è cruciale: rappresenta infatti il canale attraverso il quale i **capitali** vengono forniti direttamente alle società per il finanziamento di progetti con un impatto ambientale e sociale positivo. Investire in GS Bond al momento della loro emissione significa avere un **ruolo attivo** e diretto nel sostegno a iniziative sostenibili, garantendo che i nostri fondi siano impiegati per generare un impatto reale e misurabile.

Nel 2023, il fondo ha sottoscritto **65 Green e Sustainability bond (GS Bond)**, per un importo totale di quasi **45 milioni di euro**. La maggior parte di queste sottoscrizioni è stata orientata verso i Green Bond.



TABELLA 2
ANNO 2023: SOTTOSCRIZIONI SUL MERCATO PRIMARIO DEI GS BOND

GREEN BOND - ATTIVITÀ SU MERCATO PRIMARIO SUDDIVISA PER TIPOLOGIA DI EMITTENTE															
ANNO	GREEN BOND: TOTALE ATTIVITÀ					GREEN BOND: EMITTENTI GOVERNATIVI					GREEN BOND: EMITTENTI CORPORATE				
	Quantità richiesta	Importo richiesto	Importo assegnato	% Assegnato su richiesta	Taglio medio	Quantità richiesta	Importo richiesto	Importo assegnato	% Assegnato su richiesta	Taglio medio	Quantità richiesta	Importo richiesto	Importo assegnato	% Assegnato su richiesta	Taglio medio
2020	24	46.500.000	24.746.000	53,2%	1.031.083	9	23.000.000	13.246.000	57,6%	1.471.778	15	23.500.000	11.500.000	48,9%	766.667
2021	36	69.000.000	42.465.000	61,5%	1.179.583	18	39.000.000	27.210.000	69,8%	1.511.667	18	30.000.000	15.255.000	50,9%	847.500
2022	33	41.800.000	23.988.000	57,4%	726.909	12	18.000.000	13.158.000	73,8%	1.096.500	21	23.800.000	10.830.000	45,5%	515.714
2023	63	66.500.000	44.033.000	66,2%	698.937	9	10.500.000	6.715.000	64,0%	746.111	54	56.000.000	37.316.000	66,6%	691.074
TOTALE DAL 14/04/2020	156	223.800.000	135.232.000	60,4%	866.872	48	90.500.000	60.329.000	66,7	1.256.854	108	133.300.000	74.903.000	56,2%	693.546

SUSTAINABILITY BOND - ATTIVITÀ SU MERCATO PRIMARIO SUDDIVISA PER TIPOLOGIA DI EMITTENTE															
ANNO	GREEN BOND: TOTALE ATTIVITÀ					GREEN BOND: EMITTENTI GOVERNATIVI					GREEN BOND: EMITTENTI CORPORATE				
	Quantità richiesta	Importo richiesto	Importo assegnato	% Assegnato su richiesta	Taglio medio	Quantità richiesta	Importo richiesto	Importo assegnato	% Assegnato su richiesta	Taglio medio	Quantità richiesta	Importo richiesto	Importo assegnato	% Assegnato su richiesta	Taglio medio
2020	11	20.000.000	11.125.000	55,3%	1.011.364	8	16.000.000	13.246.000	58,3%	1.165.625	3	4.000.000	11.500.000	45,0%	600.000
2021	6	10.000.000	6.631.000	66,3%	1.105.167	5	8.000.000	4.631.000	57,9%	926.200	1	2.000.000	2.000.000	100,0%	2.000.000
2022	1	1.000.000	1.000.000	100,0%	1.000.000	1	1.000.000	1.000.000	100,0%	1.000.000					
2023	2	2.000.000	665.000	33,3%	332.500						2	2.000.000	665.000	33,3%	332.500
TOTALE DAL 14/04/2020	20	33.000.000	19.421.000	58,9%	971.050	14	25.000.000	14.956.000	59,8%	1.068.286	6	8.000.000	4.465.000	55,8%	744.167

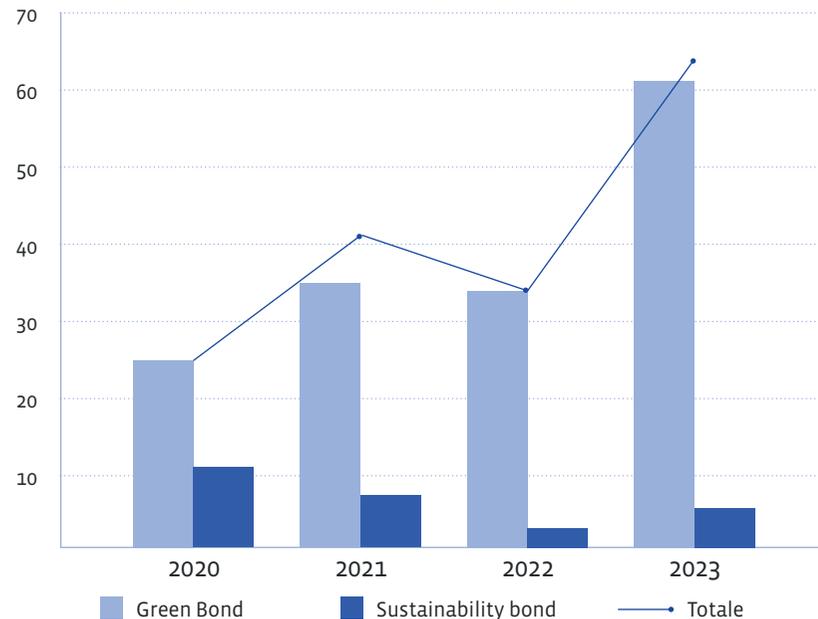
GREEN & SUSTAINABILITY BOND - ATTIVITÀ SU MERCATO PRIMARIO SUDDIVISA PER TIPOLOGIA DI EMITTENTE															
ANNO	GREEN BOND: TOTALE ATTIVITÀ					GREEN BOND: EMITTENTI GOVERNATIVI					GREEN BOND: EMITTENTI CORPORATE				
	Quantità richiesta	Importo richiesto	Importo assegnato	% Assegnato su richiesta	Taglio medio	Quantità richiesta	Importo richiesto	Importo assegnato	% Assegnato su richiesta	Taglio medio	Quantità richiesta	Importo richiesto	Importo assegnato	% Assegnato su richiesta	Taglio medio
2020	35	66.500.000	35.871.000	53,9%	1.024.886	17	39.000.000	22.571.000	57,9%	1.327.706	18	27.500.000	13.300.000	48,4%	738.889
2021	42	79.000.000	49.096.000	62,1%	1.168.952	23	47.000.000	31.841.000	67,7%	1.384.391	19	32.000.000	17.255.000	53,9%	908.158
2022	34	42.800.000	24.988.000	58,4%	734.941	13	19.000.000	14.158.000	74,5%	1.089.077	21	23.800.000	10.830.000	45,5%	515.714
2023	65	68.500.000	44.698.000	65,3%	687.662	9	10.500.000	6.715.000	64,0%	746.111	56	58.000.000	37.983.000	65,5%	678.268
TOTALE DAL 14/04/2020	176	256.800.000	154.653.000	60,2%	878.710	62	15.500.000	14.956.000	59,8%	1.068.286	6	141.300.000	79.368.000	56,2%	696.211

Nel **2023** abbiamo continuato a concentrarci maggiormente sui **Green Bond**, diminuendo progressivamente la quota di Sustainability bond. Questo si allinea perfettamente con gli obiettivi del fondo. Inoltre il 2023 ha segnato un **record** per il prodotto in termini di sottoscrizioni di Green Bond, raggiungendo il livello più alto dall'inizio delle nostre attività.

GRAFICO 3

GS BOND: NUMERO SOTTOSCRIZIONI ANNI 2020-2023

Fonte: Euromobiliare AM SGR



Dal suo avvio in aprile 2020, il fondo ha sottoscritto GS bond sul mercato primario per un totale che supera i **150 milioni di euro**. Questo importo è particolarmente **significativo** se messo in relazione con gli **Assets under Management (AuM)** medi del fondo, che nel corso del triennio sono stati di circa 120 milioni di euro. Ciò indica che, in meno di 4 anni, oltre il 125% dei capitali investiti sono stati dedicati a investimenti con un impatto positivo sul mercato primario.

Dopo un **calo nel 2022**, le sottoscrizioni di Green e Sustainability bond del fondo sono tornate a livelli elevati nel 2023, avvicinandosi ai 50 milioni di euro raggiunti nel **2021, anno di massima attività sul mercato primario**. Questo incremento è dovuto alla ripresa delle emissioni, stimolata dall'assestamento dei rendimenti verso la fine dell'anno, successivamente a un periodo di turbolenza sui mercati obbligazionari.

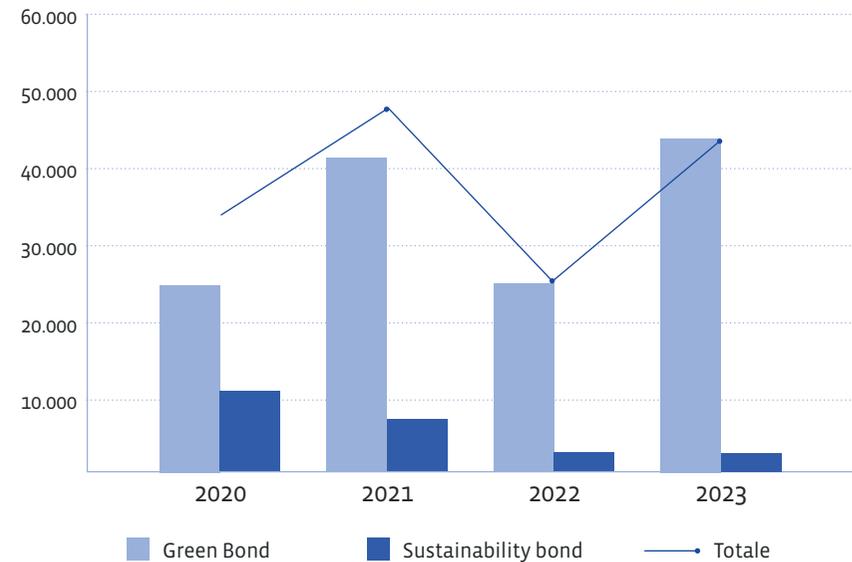
È interessante notare che il **taglio medio** delle singole sottoscrizioni di **GS Bond** è **diminuito** considerevolmente negli ultimi due anni.

Di conseguenza, sebbene l'importo totale sottoscritto sul mercato primario nel 2023 sia stato inferiore rispetto al 2021, il numero di bond richiesti ha raggiunto il suo **picco massimo quest'anno**.

GRAFICO 4

GS BOND: IMPORTI SOTTOSCRITTI ANNI 2020-2023

Fonte: Euromobiliare AM SGR



L'attività svolta nel 2023

L'allineamento rispetto agli SDGs dei bond sottoscritti nel 2023 su primari

Nel 2023, il **92%** dei **Green e Sustainability bond** sottoscritti dal fondo, pari a 60 dei 65 bond, ha indirizzato i proventi verso progetti che combattono il cambiamento climatico (**SDG 13**), evidenziando un forte impatto positivo su questo obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

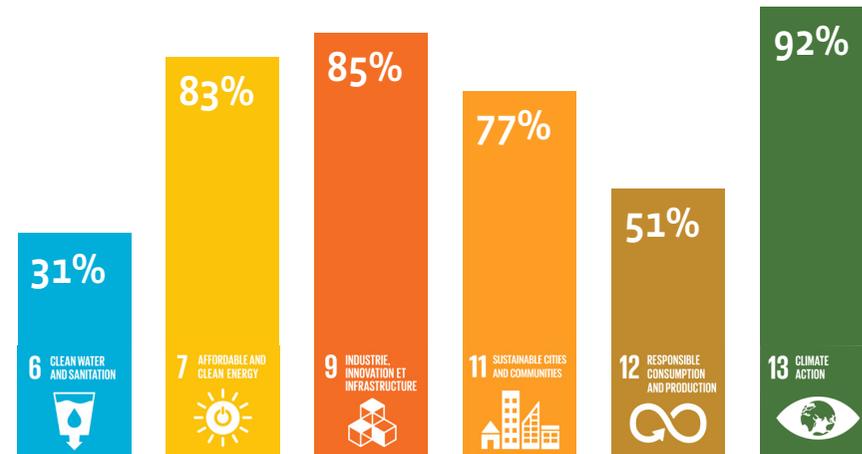
Inoltre, abbiamo osservato un elevato allineamento con altri SDGs, come Città e Comunità sostenibili (**SDG 11**) e Energia pulita e accessibile (**SDG 7**), con una **media di sottoscrizioni tra il 77% e l'85%**. L'allineamento risulta invece più basso per gli obiettivi di Consumo e produzione responsabili (**SDG 12**) e Acqua pulita e i servizi igienico-sanitari (**SDG 6**).



GRAFICO 5

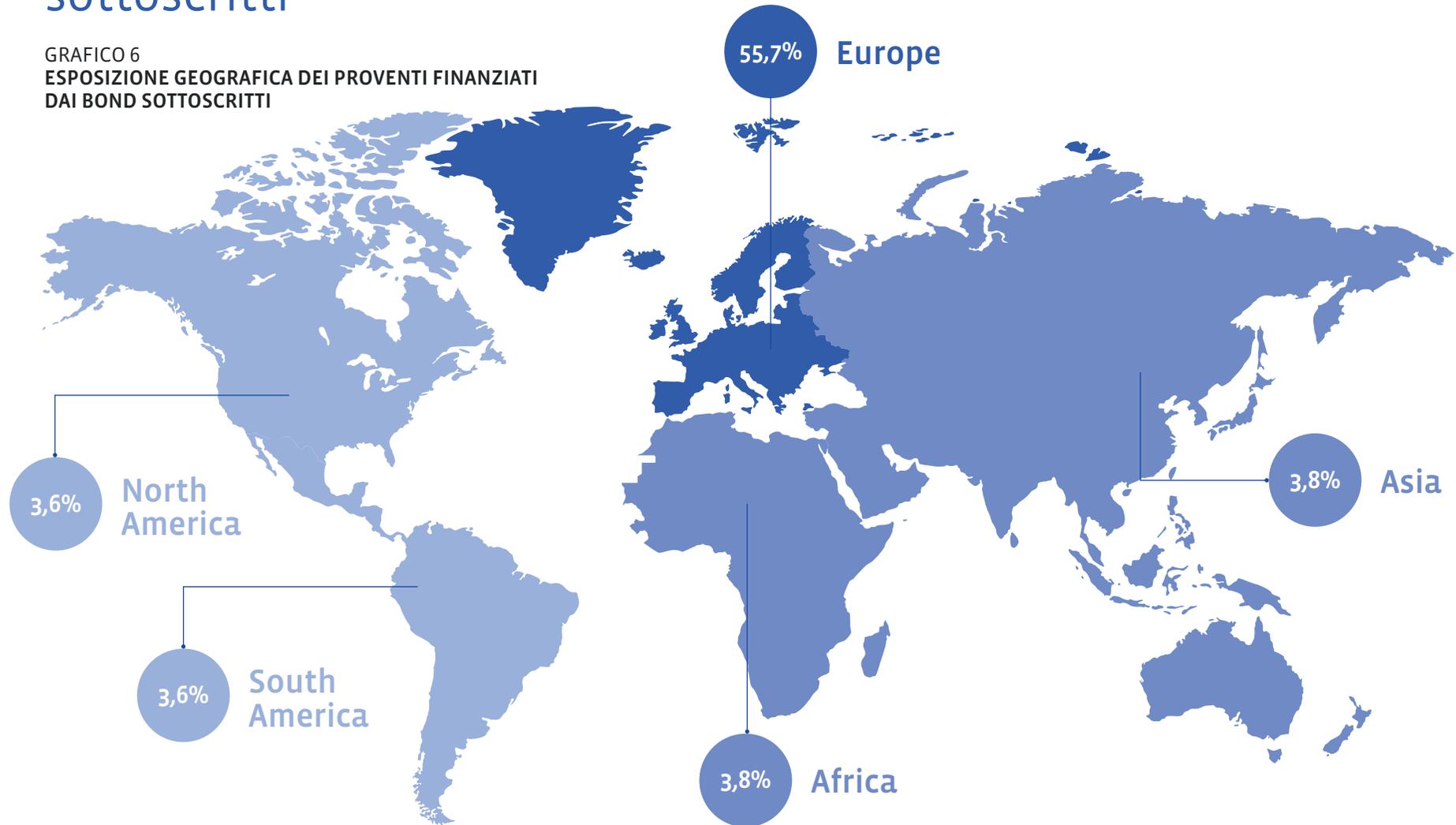
SOTTOSCRIZIONI SUL MERCATO PRIMARIO: SDGs COPERTI

Numero di bond allineati all'obiettivo sostenibile rispetto al totale dei bond in portafoglio. Ogni bond può avere un allineamento multiplo ai temi SDGs Fonte: Euromobiliare AM SGR



L'esposizione geografica dei proventi finanziati dai bond sottoscritti

GRAFICO 6
ESPOSIZIONE GEOGRAFICA DEI PROVENTI FINANZIATI
DAI BOND SOTTOSCRITTI



Allineamento tra sottoscrizioni e obiettivi di impatto del fondo: analisi della destinazione dei proventi bond sottoscritti

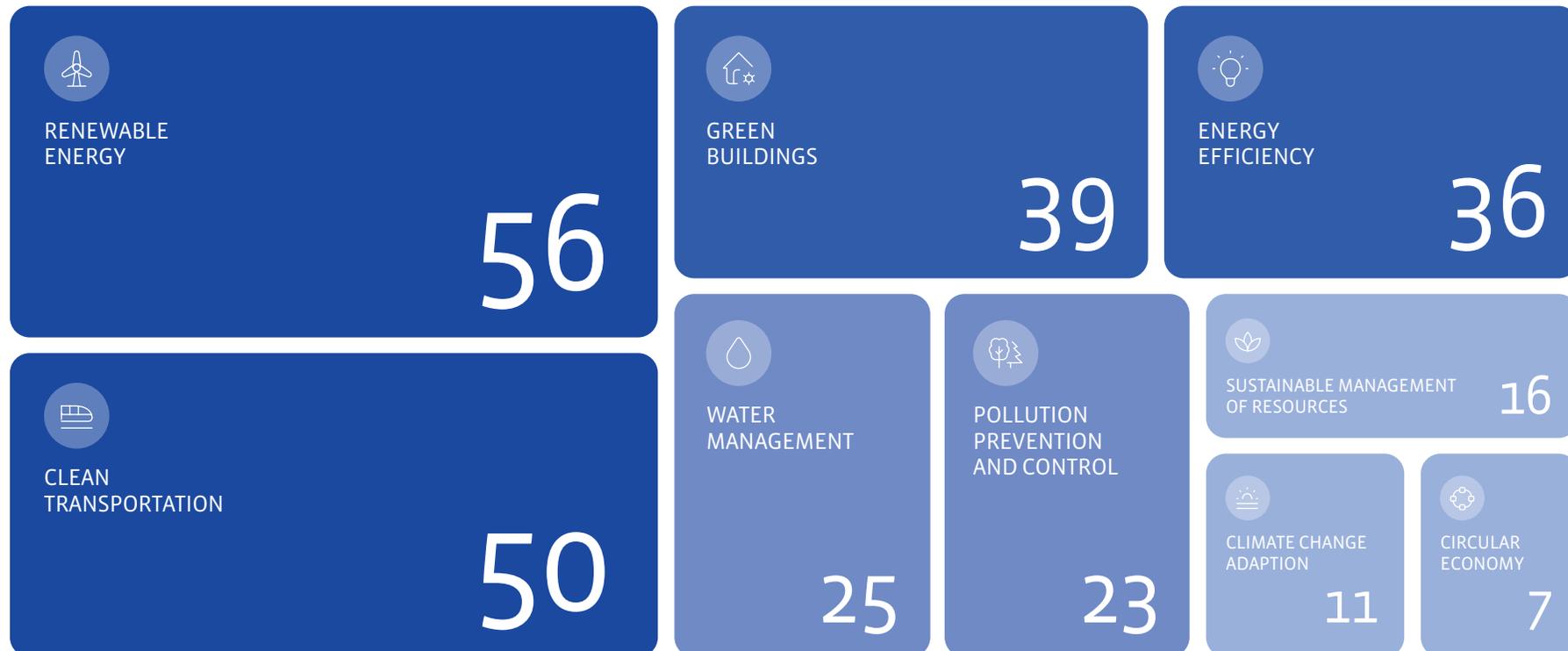
GRAFICO 7

SOTTOSCRIZIONI SUL MERCATO PRIMARIO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI

Fonte: Euromobiliare AM SGR

Nel 2023 su **65 Green Bond** sottoscritti nel mercato primario, **56** hanno avuto come obiettivo primario gli investimenti nelle **energie rinnovabili**. Un focus significativo è stato anche posto su **trasporti sostenibili**, con **50** emissioni dedicate, seguite da **35** bond per **costruzioni sostenibili** e **36** per l'**efficientamento energetico**.

Altre categorie di destinazione dei proventi, sebbene rappresentate in misura minore, hanno comunque ricevuto un'attenzione rilevante: **25** bond sono stati destinati alla gestione dell'acqua, **23** alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento, **16** alla gestione sostenibile delle risorse, **11** al contrasto del cambiamento climatico e **7** all'economia circolare.



INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI



I progetti finanziati nel corso del 2023 che sono stati indirizzati alle **energie rinnovabili** includono:

- 1 L'incremento della **capacità produttiva da fonti rinnovabili**.
- 2 Il potenziamento delle **reti di trasmissione**.
- 3 Il **finanziamento e rifinanziamento di progetti di generazione di energia da fonti rinnovabili** da parte delle banche di molti Paesi.
- 4 Lo **sviluppo e manutenzione di impianti di energia rinnovabile** e l'acquisto di energia verde da terzi, da parte di società che mirando a ridurre o neutralizzare le emissioni nette.
- 5 Lo sviluppo di tecnologie e infrastrutture legate all'**idrogeno verde**.
- 6 Il **finanziamento della ricerca energetica** per la diversificazione dall'uso dei combustibili fossili verso l'energia verde.

INVESTIMENTI IN TRASPORTI SOSTENIBILI



Nel 2023, i Green Bond sottoscritti destinati ai **trasporti sostenibili** hanno riguardato:

- 1 Il **potenziamento del trasporto pubblico**.
- 2 Gli **investimenti in veicoli a zero emissioni**, sia nella costruzione, sia nell'acquisto di veicoli a basse o nulle emissioni per ridurre le emissioni aziendali.
- 3 Il **finanziamento agli investimenti in trasporti sostenibili** da parte delle istituzioni finanziarie in molti paesi.

Un importante capitolo è rappresentato dagli investimenti in emissioni di enti sovrani e sovranazionali. Questi investimenti sono primariamente indirizzati alla costruzione e al miglioramento di una rete infrastrutturale sostenibile, abbracciando progetti quali lo sviluppo di ferrovie, piste ciclabili e vie navigabili. Sono inclusi anche investimenti in infrastrutture per la mobilità elettrica, come colonnine di ricarica e stazioni di rifornimento di idrogeno, finanziamenti per l'acquisto di veicoli a emissioni zero e iniziative per il supporto al riciclaggio di batterie esauste.

INVESTIMENTI IN EDIFICI SOSTENIBILI



I progetti finanziati nel corso del 2023 che sono stati indirizzati agli **edifici sostenibili** includono:

- 1 L'emissione di **prestiti sostenibili** (i c.d. "mutui green") volti al finanziamento di progetti per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di edifici residenziali e commerciali ad alta efficienza energetica o destinati a miglioramenti in questo ambito.
- 2 Il **finanziamento a regioni e comuni** per la costruzione, l'efficientamento e la ristrutturazione di edifici e strutture pubbliche.
- 3 La costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di **edifici commerciali finalizzati all'attività aziendale** che rispettino criteri specifici di sostenibilità (efficienza energetica, certificazioni ambientali, materiali di costruzione sostenibili, gestione delle risorse idriche, progetto architettonico orientato alla sostenibilità).

INVESTIMENTI IN EFFICIENTAMENTO ENERGETICO



Nel 2023, i Green Bond dedicati all'**efficientamento energetico** hanno sostenuto:

- 1 La **gestione efficiente della rete di trasmissione elettrica**.
- 2 L'installazione, manutenzione, ottimizzazione e riparazione di **tecnologie per l'energia rinnovabile**.
- 3 Miglioramenti nell'**efficienza energetica nell'infrastruttura di telefonia** fissa e mobile.
- 4 Il finanziamento o rifinanziamento di attività e spese legate alla **riduzione del consumo energetico**.
- 5 Lo sviluppo di tecnologie per aumentare l'**efficienza energetica degli edifici**.
- 6 L'installazione, manutenzione, ammodernamento o ristrutturazione di **impianti produttivi per migliorare l'efficienza energetica**.
- 7 L'**efficientamento energetico degli edifici di proprietà**.
- 8 Lo sviluppo e miglioramento delle **reti e sistemi di controllo**.
- 9 Finanziamenti pubblici per l'**incremento dell'efficienza energetica delle infrastrutture**.
- 10 Interventi per l'**efficienza energetica in edifici pubblici**.
- 11 Il sostegno all'installazione di **sistemi di stoccaggio** per l'incremento della penetrazione delle energie rinnovabili.
- 12 Progetti per **ridurre il consumo energetico** nelle operazioni industriali.
- 13 **Finanziamenti da istituzioni finanziarie** per ridurre il consumo energetico e migliorare l'efficienza energetica in vari contesti e paesi.

INVESTIMENTI IN GESTIONE DELL'ACQUA



I progetti finanziati nel corso del 2023 che sono stati indirizzati alla **gestione dell'acqua** includono:

- 1 La **raccolta e trattamento delle acque reflue**.
- 2 La raccolta e trattamento dell'acqua e **systemi di approvvigionamento**.
- 3 La **gestione delle acque piovane**.
- 4 Investimenti in **tecnologie per il risparmio idrico**.
- 5 Installazione di **tecnologie per il controllo dell'inquinamento** dei processi produttivi.
- 6 Investimenti per il **miglioramento dei sistemi idrici nazionali**.
- 7 Interventi sulle risorse idriche, investimenti primari nella sicurezza dell'approvvigionamento idrico, gestione sostenibile delle risorse idriche, **riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua**.
- 8 Il finanziamento ad investimenti in **impianti di desalinizzazione delle acque**.
- 9 Il finanziamento a **progetti di sistemi di trattamento delle acque** da parte di istituzioni finanziarie di diversi paesi.

INVESTIMENTI IN PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO



Nel 2023 i Green Bond dedicati al **controllo e alla prevenzione dell'inquinamento** hanno sostenuto:

- 1 Investimento in attività che mirano a **minimizzare o eliminare i rifiuti inviati alle discariche dai siti**.
- 2 Acquisto di **attrezzature per la riduzione dei rifiuti, dei residui di acque reflue e delle emissioni atmosferiche**.
- 3 **Installazione di filtri e altre misure per ridurre le emissioni nell'aria**.
- 4 Sviluppo di **systemi di monitoraggio e controllo dell'inquinamento**.
- 5 Progetti per la **bonifica di siti contaminati**.
- 6 Finanziamento a progetti per la **riduzione delle emissioni atmosferiche**.
- 7 **Finanziamento a progetti di prevenzione dell'inquinamento atmosferico**.

INVESTIMENTI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE



I progetti finanziati nel corso del 2023 che sono stati indirizzati alla **gestione sostenibile delle risorse** includono:

- 1 L'aumento della superficie forestale e la promozione di **pratiche agricole**.
- 2 La protezione e il ripristino della **biodiversità terrestre e marina** e degli ecosistemi.
- 3 La **manutenzione di riserve naturali e parchi nazionali**, l'agricoltura biologica ed estensiva, soprattutto in zone montane, e programmi di biodiversità nel settore pubblico e privato.
- 4 La **promozione di foreste e paesaggi naturali** resilienti al clima e sullo sviluppo di pratiche agricole biologiche e ecocompatibili.
- 5 L'**assistenza dei paesi emergenti e in via di sviluppo** per la transizione verso un'economia più ecologica.
- 6 La **gestione forestale** sostenibile.
- 7 Investimenti dedicati **alla pulizia e conservazione di spiagge, coste, parchi, giardini e aree**.
- 8 Finanziamenti a progetti di **pesca sostenibile**.

INVESTIMENTI PER L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Nel 2023 i Green Bond dedicati all'**adattamento al cambiamento climatico** hanno sostenuto:

- 1 La realizzazione di lavori di ingegneria civile e di schemi di mitigazione per **ridurre l'impatto delle inondazioni fluviali e costiere**, come nel bond governativo emesso dall'Irlanda.
- 2 Lo sviluppo di sistemi di **osservazione e monitoraggio di eventi meteorologici estremi**.
- 3 Finanziamenti alla **ristrutturazione degli edifici per renderli più resistenti ai cambiamenti climatici**.
- 4 Finanziamenti a misure per la **prevenzione di inondazioni**.

INVESTIMENTI

NELL'ECONOMIA CIRCOLARE



7

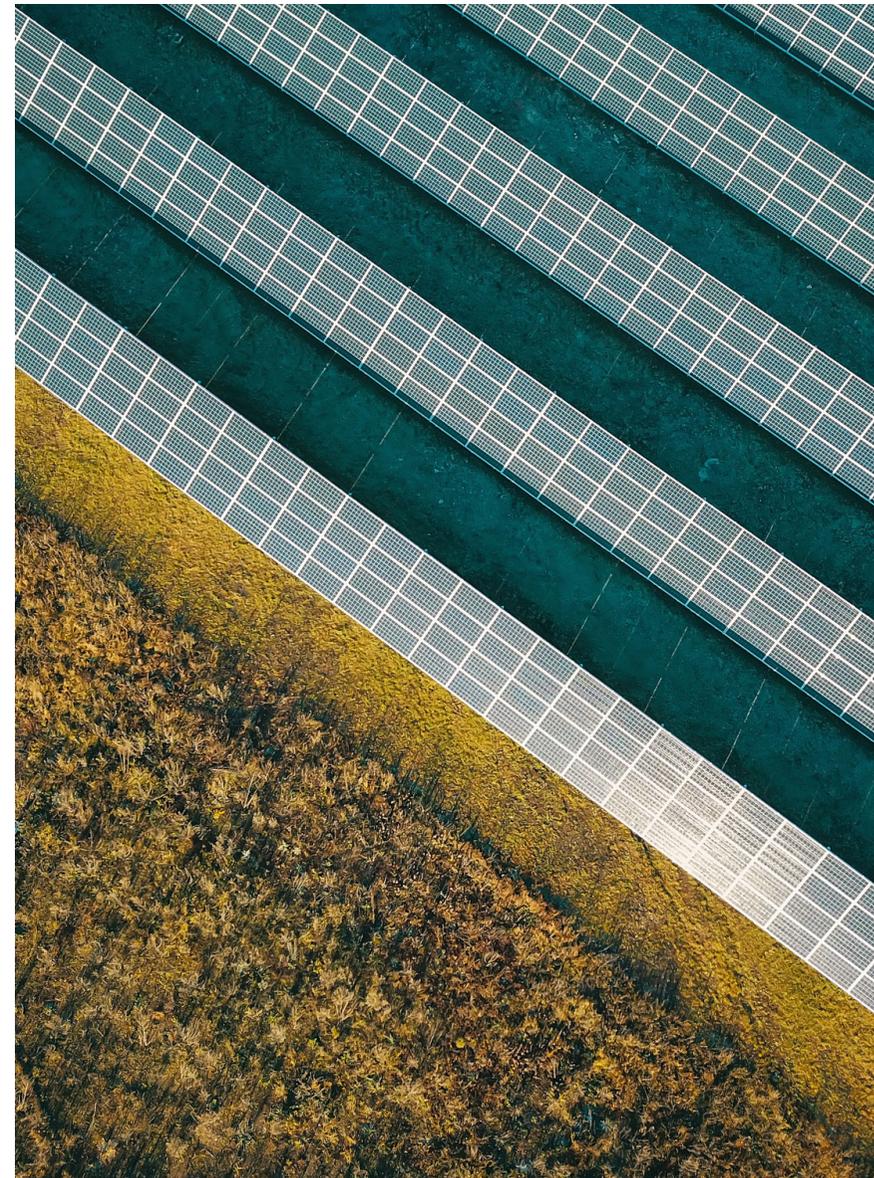
Emissioni di
Green Bond

4

Milioni di euro
sottoscritti

I progetti finanziati nel corso del 2023 che sono stati indirizzati all'**economia circolare** includono:

- 1 **Processi di prodotto sostenibili.**
- 2 **Energia rinnovabile e conversione dei rifiuti in energia.**
- 3 **Gestione dei rifiuti e controllo dell'inquinamento.**
- 4 **Finanziamento al riciclaggio di materiali specifici.**
- 5 **Finanziamento a processi di produzione e tecnologie innovative.**
- 6 **Processi adattati all'economia circolare** (es: acquisto di tessuti contenenti materiali riciclati e lo sviluppo di materiali innovativi riciclati e a basso impatto ambientale).
- 7 **Finanziamento ad impianti di trattamento dei rifiuti.**



L'allocation report 2020-2022

Il fondo ha avviato le operazioni il 14 aprile 2020. Fino al 31 dicembre 2022, ha allocato circa **110 milioni di euro in 111 green e sustainability bond**, evidenziando il suo ruolo nel supportare iniziative volte a mitigare gli impatti del cambiamento climatico.

Per dettagli su come sono state distribuite queste risorse, si rimanda alla Tabella 3 e al Grafico 8.

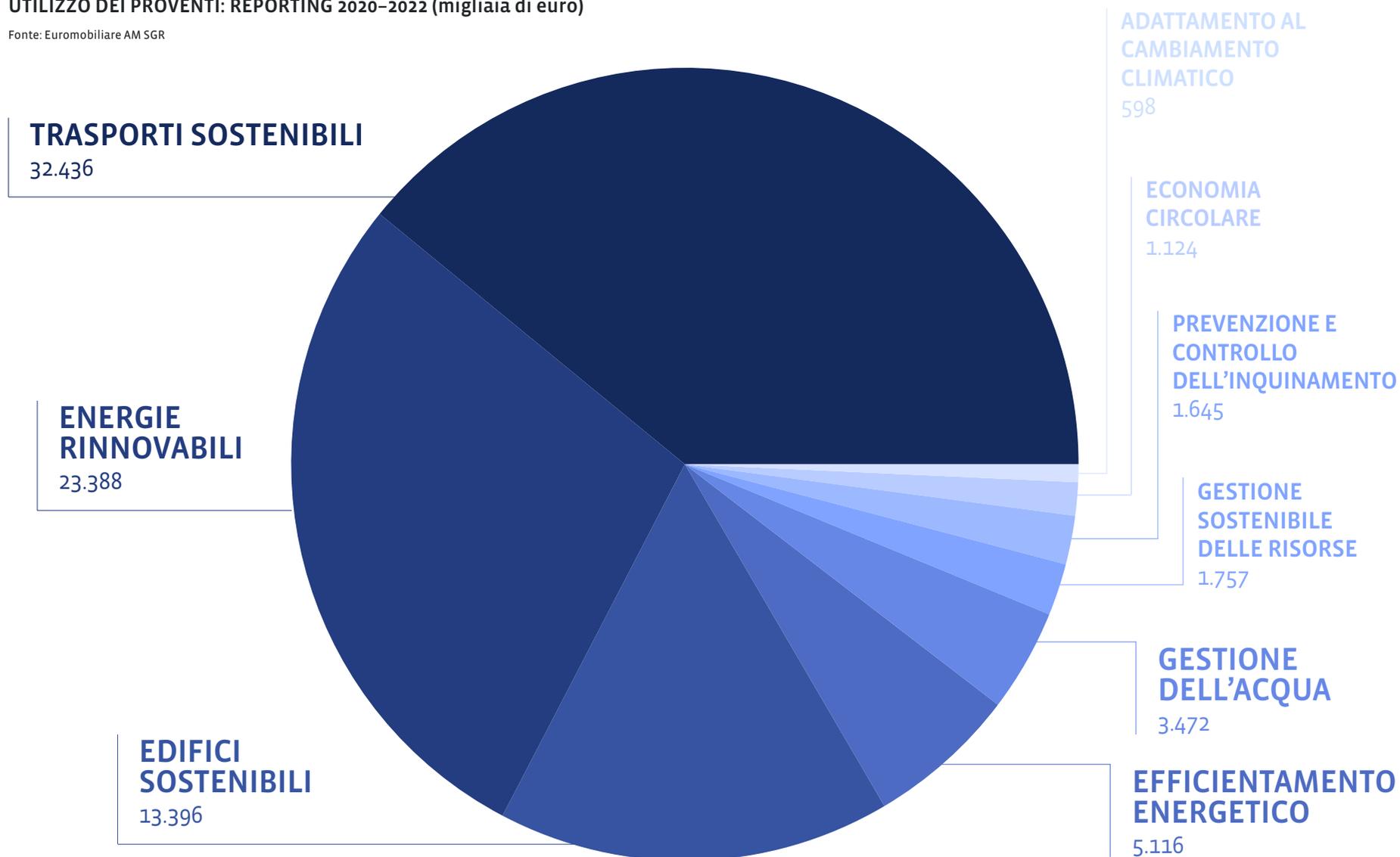
Al 31 dicembre 2023, una quota dei fondi raccolti non era ancora stata completamente allocata. Questo ritardo è comune negli impact report, che necessitano della realizzazione effettiva e della documentazione delle spese di progetto prima della loro pubblicazione. Questo processo, spesso prolungato per i progetti pluriennali finanziati tramite bond, riflette la **complessità** e i **tempi di realizzazione** degli stessi.

TABELLA 3
UTILIZZO DEI PROVENTI: REPORTING 2020 – 2022 (migliaia di euro)

		Da inizio	2020	2021	2022
Pending Allocation	14%	15.836	1.200	5.428	9.208
Social Use (Sustainability bonds only)	10%	11.215	8.226	2.989	-
Economia circolare	1%	1.124	1.200	5.428	9.208
Trasporti sostenibili	29%	32.436	7.742	19.004	5.690
Adattamento al cambiamento climatico	1%	598	434	24	140
Efficientamento energetico	5%	5.116	2.205	2.484	427
Edifici sostenibili	12%	13.369	6.393	4.336	2.639
Prevenzione e controllo dell'inquinamento	1%	1.645	499	829	317
Energie rinnovabili	21%	23.388	6.945	11.767	4.676
Gestione sostenibile delle risorse	2%	1.757	462	985	310
Gestione dell'acqua	3%	3.472	1.097	1.250	1.125
TOTALE	100%	109.955	35.871	49.096	24.988

GRAFICO 8
UTILIZZO DEI PROVENTI: REPORTING 2020-2022 (migliaia di euro)

Fonte: Euromobiliare AM SGR

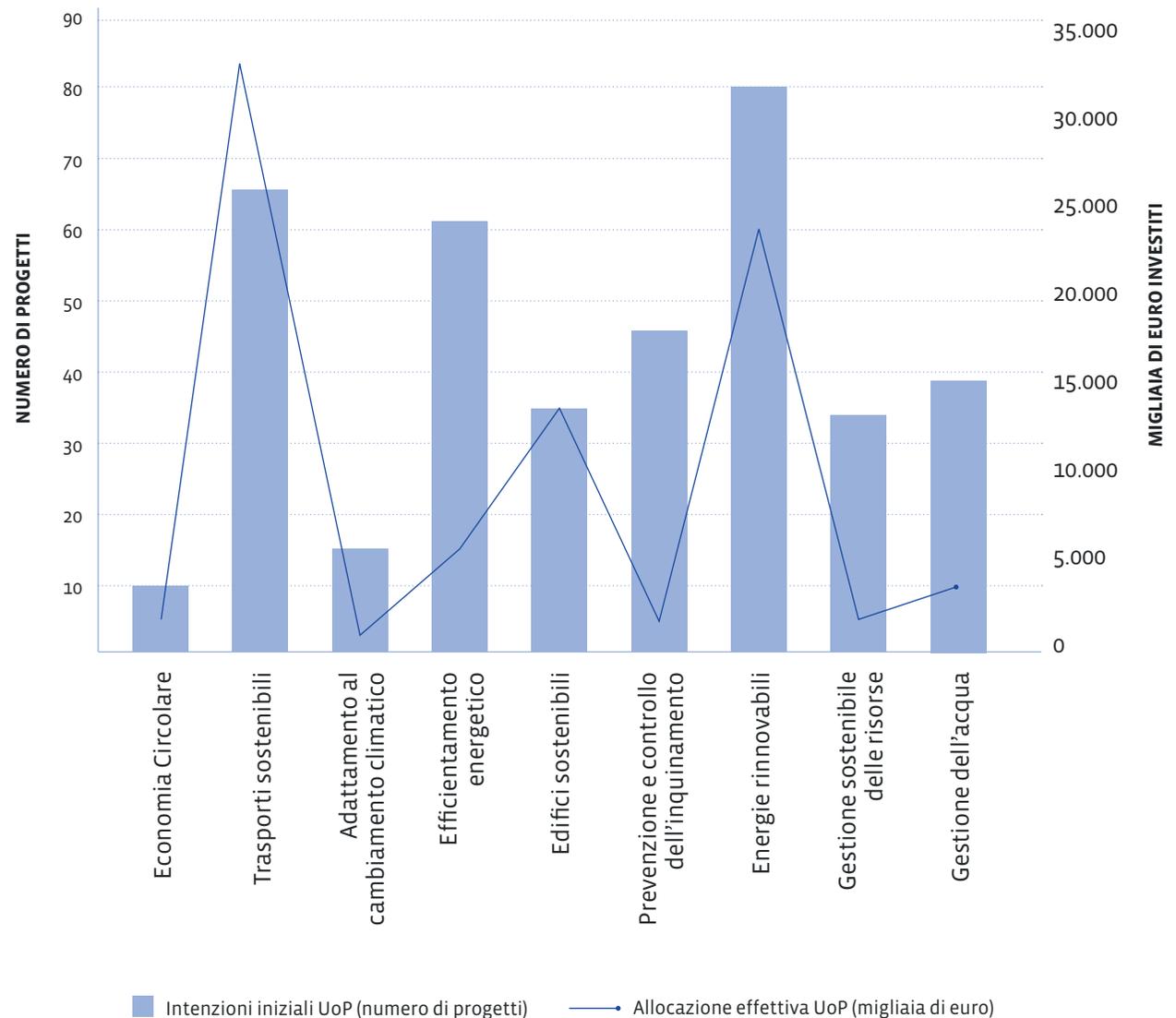


La Tabella 3 e il Grafico 8 confermano che la maggior parte dei capitali è stata orientata verso **progetti di trasporti sostenibili, energie rinnovabili e costruzioni ecocompatibili**. Nonostante le energie rinnovabili risultassero la categoria più frequente nelle **use of proceed**, **presenti in 81 dei 111 bond**, l'allocazione effettiva delle risorse ha mostrato un diverso ordine di priorità.

A fine 2023, **i trasporti sostenibili** hanno ricevuto la quota maggiore di investimenti, con circa **32 milioni di euro**, mentre per le energie rinnovabili sono stati allocati oltre 23 milioni di euro, pari al 21% del totale.

Il Grafico 9 illustra chiaramente il confronto tra le previsioni delle **use of proceed** e gli **importi effettivamente allocati**, permettendo di apprezzare la dinamica tra le intenzioni iniziali e le realizzazioni effettive.

GRAFICO 9
SOTTOSCRIZIONI 2020-2022: USE OF PROCEED E ALLOCAZIONE EFFETTIVA



Fonte: Euromobiliare AM SGR



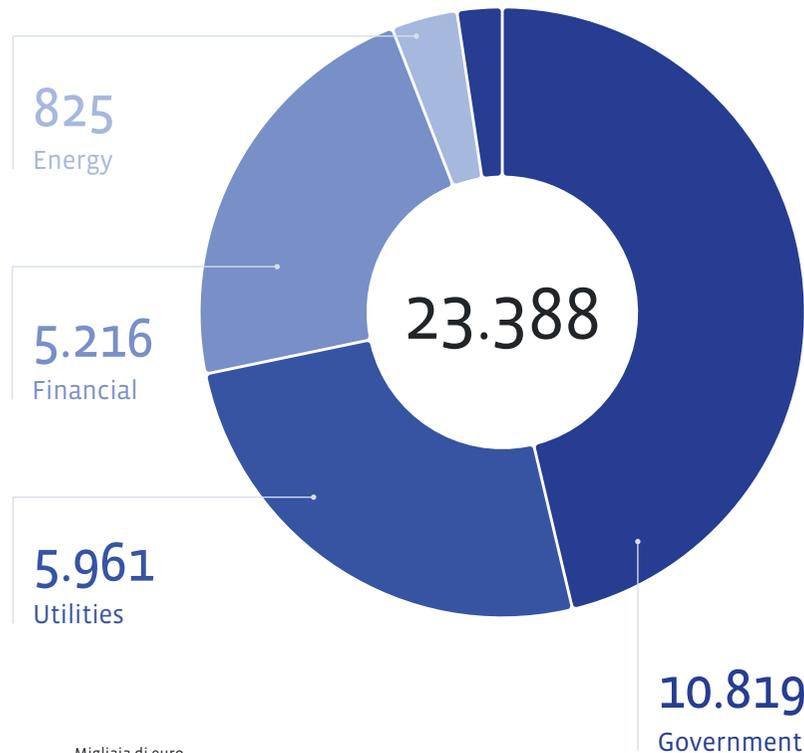
INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI

57

Bond
interessati

23,4

Milioni di euro
allocati nel periodo 2020-2022



Migliaia di euro
Fonte: MainStreet Partners e Euromobiliare AM SGR

Poco meno di 11 milioni di euro sono stati allocati da **governi, enti sovranazionali e agenzie governative**. I principali investimenti governativi in tema di energie rinnovabili hanno riguardato:

1. **Acquisizione, manutenzione, ristrutturazione o potenziamento di impianti di energie rinnovabili** esistenti o futuri, quali solare, eolico e biomassa.
2. Investimenti per **migliorare la capacità della rete elettrica** di integrare una maggiore quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.
3. Investimenti per **stoccaggio di energia rinnovabile**.
4. Incentivi per **l'installazione di sistemi rinnovabili**.
5. **Finanziamento di progetti di ricerca** per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle tecnologie esistenti.
6. **Soluzioni per l'immagazzinamento dell'energia** che aiutano a stabilizzare la rete elettrica e a gestire le fluttuazioni della produzione di energia rinnovabile.
7. Investimenti per lo **sviluppo e il potenziamento di rinnovabili nei paesi emergenti**.

Poco meno di 7 milioni di euro sono stati allocati da **società energetiche e di pubblica utilità** per investimenti in rinnovabili che hanno riguardato:

1. Investimenti in **impianti eolici**.
2. Investimenti in **impianti idroelettrici**.
3. Investimenti in **impianti solari fotovoltaici**.
4. Investimenti in reti per la **distribuzione di energia**.
5. Investimenti per le **connessioni delle piattaforme eoliche offshore**.

Poco più di 5 milioni di euro sono stati allocati da **società finanziarie** (banche e assicurazioni) per investimenti in rinnovabili che hanno riguardato:

1. Il **finanziamento di progetti di generazione di energie rinnovabili**.
2. L'**acquisizione, la manutenzione e gli aggiornamenti di progetti di energia eolica e solare**.

Poco più di mezzo milione di euro è stato allocato da **società di altri settori economici** che hanno riguardato:

1. Investimenti legati all'**utilizzo delle energie rinnovabili per la produzione**.
2. **Produzione e distribuzione di idrogeno verde**.



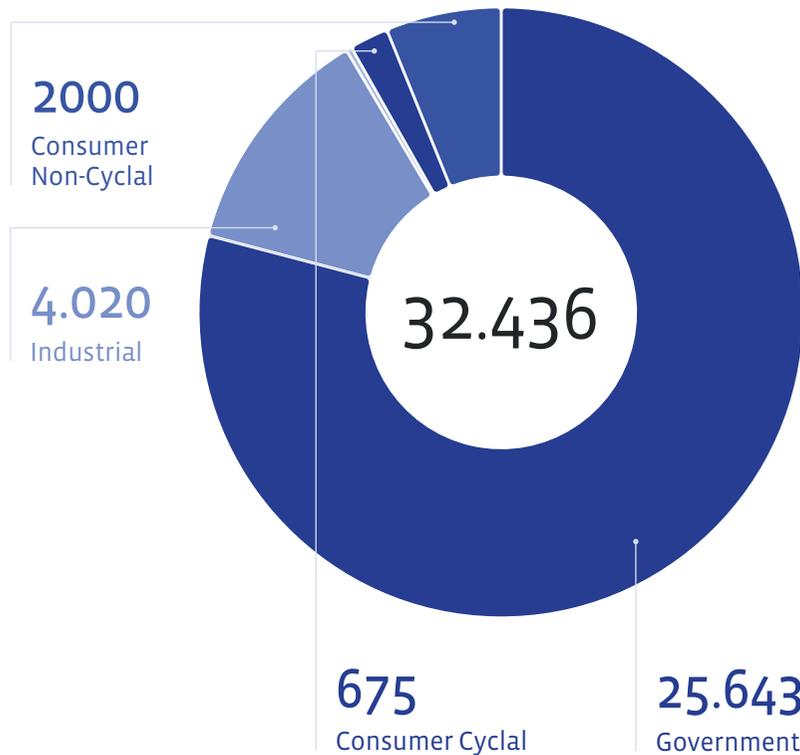
INVESTIMENTI IN TRASPORTI SOSTENIBILI

52

Bond
interessati

32,5

Milioni di euro
allocati nel periodo 2020-2022



Le emissioni di **governi, agenzie governative ed enti sovranazionali** in tema di trasporti sostenibili hanno riguardato:

1. Investimenti per la **costruzione e l'ammodernamento delle linee ferroviarie.**
2. Investimenti per il **potenziamento del trasporto ferroviario locale e del trasporto ferroviario di merci.**
3. Investimenti per lo **sviluppo e il potenziamento delle linee ferroviarie ad alta velocità.**
4. Investimenti per il **trasporto pubblico locale.**
5. Progetti per lo **sviluppo delle infrastrutture portuali sostenibili.**
6. Progetti per lo **sviluppo delle vie d'acqua.**
7. **Costruzione e manutenzione di piste ciclabili e pedonali.**
8. Progetti di **sviluppo della mobilità elettrica**, compresi programmi per veicoli elettrici e l'installazione di infrastrutture di ricarica.
9. Progetti di **sviluppo di idrogeno verde e bio-carburanti per la mobilità sostenibile.**
10. **Misure economiche per promuovere il trasporto pulito.**
11. Investimenti per lo **sviluppo e il potenziamento dei trasporti sostenibili nei Paesi emergenti.**

Le obbligazioni emesse da **società private** hanno finanziato:

1. Investimenti per il **potenziamento del trasporto ferroviario locale e del trasporto ferroviario di merci.**
2. Investimenti per lo **sviluppo e il potenziamento delle linee ferroviarie ad alta velocità.**
3. Investimenti per il **trasporto pubblico locale.**
4. Investimenti per la **costruzione di veicoli elettrici.**



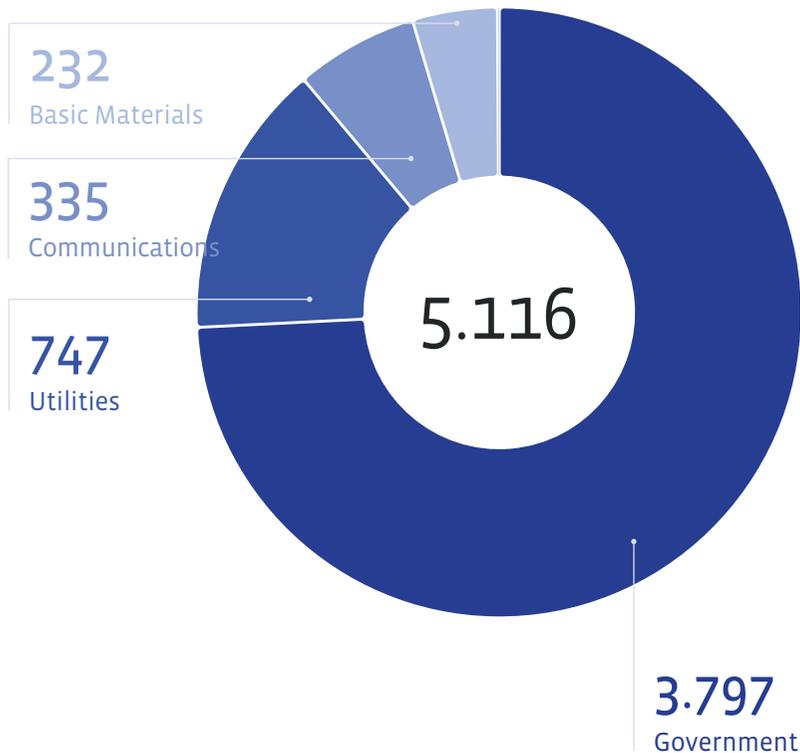
INVESTIMENTI IN EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

30

Bond
interessati

5,1

Milioni di euro
allocati nel **periodo 2020-2022**



Quasi 4 milioni di euro sono stati allocati da **governi, enti sovranazionali e agenzie governative**. I principali investimenti governativi in tema di costruzioni sostenibili hanno riguardato:

1. **Sussidi per l'efficientamento energetico** delle costruzioni.
2. Finanziamento a società produttive per l'efficientamento dei processi produttivi.
3. Finanziamento a progetti di efficientamento energetico delle strutture pubbliche.
4. Investimento nella **modernizzazione dell'illuminazione pubblica**.
5. Finanziamento a progetti per la **riduzione dell'energia** utilizzata nei sistemi di riscaldamento.

Le società di **pubblica utilità** (utilities) hanno investito in progetti di:

1. Investimenti per il potenziamento delle **infrastrutture di trasmissione** dell'energia.
2. Sviluppo di reti di **teleriscaldamento**.
3. Installazione, manutenzione e riparazione di **contatori intelligenti**.

Le società appartenenti ad **altri settori** economici hanno emesso Green Bond per finanziare:

1. Investimenti per l'efficientamento della **rete di telecomunicazioni**.
2. Investimenti per rendere eco-efficienti i propri **data center**.
3. Investimenti per l'efficientamento energetico **degli edifici**.



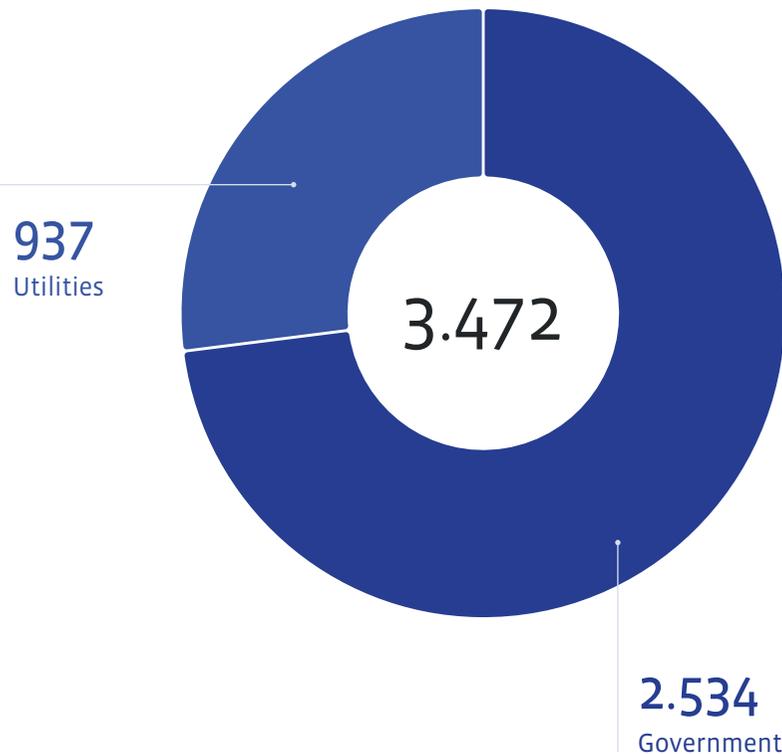
INVESTIMENTI IN GESTIONE DELL'ACQUA

20

Bond
interessati

3,5

Milioni di euro
allocati nel periodo 2020-2022



Circa 2 milioni e mezzo di euro sono stato allocato da **governi, enti sovranazionali e agenzie governative**. I principali investimenti governativi in tema di gestione dell'acqua hanno riguardato:

1. Sviluppo, costruzione e manutenzione delle **infrastrutture per la gestione delle acque**, che comprendono sistemi di raccolta, trattamento delle acque reflue, pulizia, riutilizzo, riduzione delle perdite d'acqua, tecnologie e infrastrutture connesse.
2. Creazione e manutenzione di **sistemi di irrigazione**.
3. Miglioramento della **resilienza costiera** contro gli effetti del cambiamento climatico (protezione dalle inondazioni e difese dalle inondazioni).
4. Investimenti volti alla **conservazione delle risorse idriche**: gestione dei bacini idrici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, controllo dei torrenti e rinaturazione.
5. Supporto a **progetti scientifici** per la gestione efficiente delle risorse idriche.
6. Progetti per la **conservazione della biodiversità acquatica**.
7. Progetti di **cooperazione con i paesi emergenti** in tema di gestione dell'acqua.

Poco meno di 1 milioni di euro sono stati allocati da società di pubblica utilità per investimenti nella gestione dell'acqua che hanno riguardato:

1. Investimenti volti alla **gestione delle infrastrutture idriche**.
2. Investimenti per il **trattamento delle acque reflue** e per il riutilizzo delle stesse per scopi non domestici (irrigazione, pulizia urbana, pulizia industriale, etc).
3. Costruzione e gestione di **impianti di desalinizzazione**.
4. Progetti di **riduzione dell'utilizzo di acqua nei processi produttivi**.



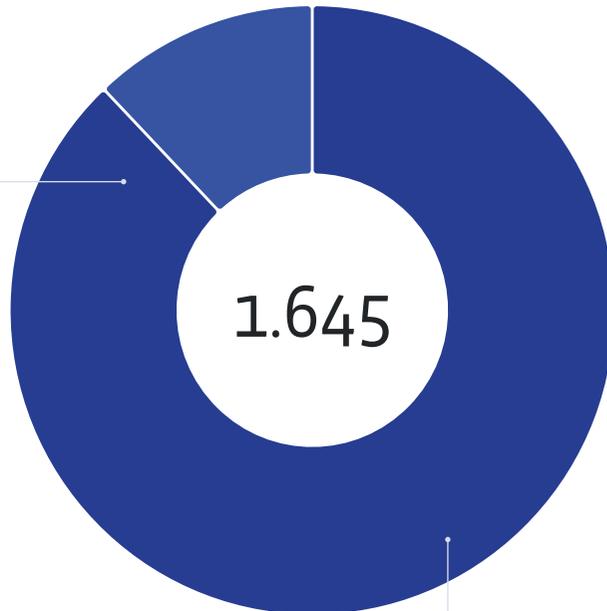
INVESTIMENTI PER LA

PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO

24

Bond
interessati

1,6

Milioni di euro
allocati nel **periodo 2020-2022**199
Utilities1.446
Government

Circa 1.5 milioni di euro sono stati allocati da **governi, enti sovranazionali e agenzie governative**. I principali investimenti governativi in tema di controllo e prevenzione dell'inquinamento hanno riguardato:

1. Progetti volti alla **riduzione delle emissioni da fonti industriali** tramite l'implementazione di tecnologie più pulite e più efficienti.
2. Miglioramento della **qualità dell'aria urbana**.
3. Misure per combattere l'**inquinamento delle acque**.
4. Progetti volti alla promozione della protezione e il ripristino degli **ecosistemi terrestri e acquatici**.
5. Investimenti per la **gestione integrata del ciclo dei rifiuti**.
6. Progetti di **cattura e allo stoccaggio del carbonio**, nonché all'implementazione di tecnologie pulite che contribuiscono a ridurre le emissioni atmosferiche nocive.

Poco più di 200 mila euro è stato allocato da società di **pubblica utilità**. I principali investimenti governativi in tema di controllo e prevenzione dell'inquinamento hanno riguardato soprattutto investimenti nel **ciclo integrato di trattamento dei rifiuti**.



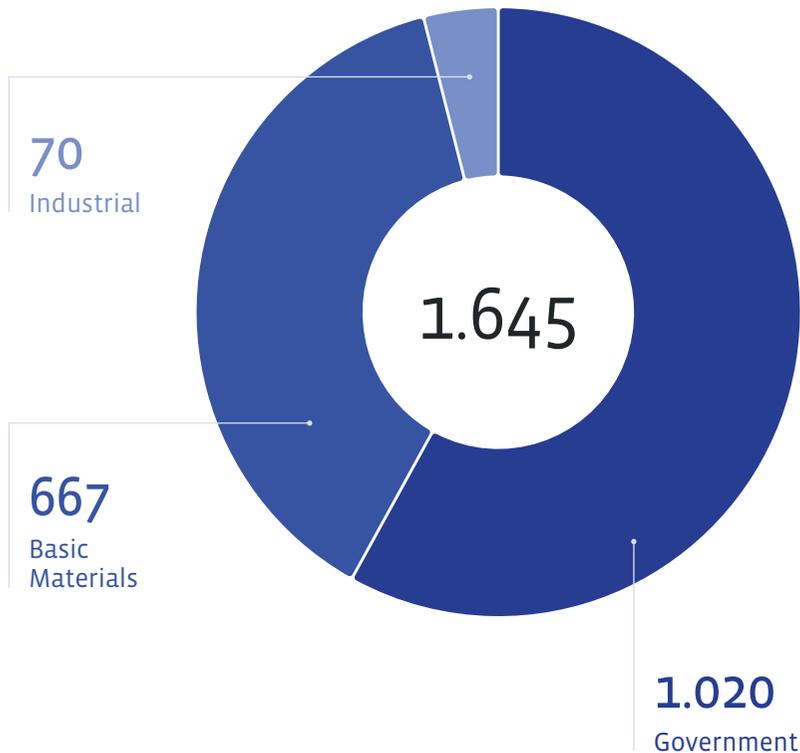
INVESTIMENTI PER LA

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE

19

Bond
interessati

1,8

Milioni di euro
allocati nel periodo 2020-2022

Circa 1 milione e mezzo di euro è stato allocato da **governi, enti sovranazionali e agenzie governative**. I principali investimenti governativi in tema di gestione sostenibile delle risorse hanno riguardato:

1. Finanziamento a **progetti di ricerca** per la gestione sostenibile delle risorse.
2. Programmi volti al miglioramento dell'**efficienza, energetica nel settore industriale**.
3. Iniziative di **sensibilizzazione e educazione pubblica** riguardanti il risparmio energetico e le pratiche sostenibili.
4. Conservazione della **biodiversità**.
5. **Agricoltura e silvicoltura sostenibili**.
6. Protezione e conservazione delle, **risorse marine**.
7. Ripristino e protezione del **patrimonio forestale**.

Poco meno di 700.000 euro sono stati allocati da società attive nel settore delle **risorse di base** per:

1. Gestione sostenibile delle **risorse forestali**.
2. Sviluppo di prodotti innovativi da **biomassa**.



INVESTIMENTI PER
L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO
CLIMATICO

8

Bond
interessati

0,6

Milioni di euro
allocati nel **periodo 2020-2022**

28

Basic
Materials

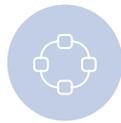
598

570

Government

Poco più di mezzo milione dei 109 milioni di euro raccolti nel triennio 2020-2022 sono stati allocati su investimenti per l'adattamento al cambiamento climatico, allocato da governi, enti sovranazionali e agenzie governative. I principali investimenti hanno riguardato:

1. Gestione e prevenzione dei **rischi legati alle inondazioni**.
2. Prevenzione e gestione dei **rischi legati agli incendi**.
3. Gestione di **altri rischi climatici**, quali tempeste e siccità.
4. Progetti di **risistemazione degli spazi urbani** per contrastare l'effetto isola di calore nelle città e migliorare la qualità della vita urbana.
5. Programmi **educativi** e di **formazione** per preparare le comunità a gestire meglio gli impatti del cambiamento climatico, includendo corsi su tecniche agricole sostenibili e gestione delle emergenze.



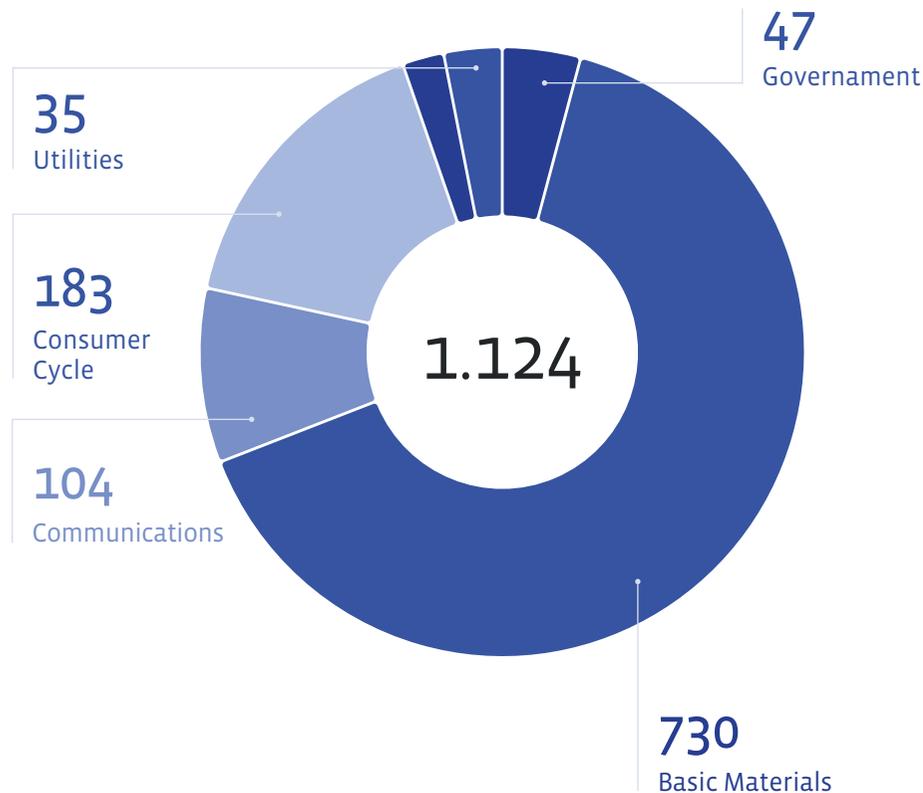
INVESTIMENTI

NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

10

Bond
interessati

1,1

Milioni di euro
allocati nel periodo 2020-2022

Circa 700 mila euro sono stati allocati da aziende del settore delle **materie prime**. I principali investimenti hanno riguardato:

1. Progetti per l'implementazione di **prodotti di "nuova generazione"**, basati su risorse rinnovabili.
2. Sviluppo di additivi che migliorano **l'efficienza dei materiali** in diverse applicazioni, contribuendo a un minore consumo di risorse naturali.
3. **Riciclo avanzato dei materiali**, trasformando i rifiuti di materiali complessi in nuove risorse utili.
4. Infrastrutture per il **riciclo delle batterie elettriche**.

Poco più di 400 mila euro sono stati allocati da aziende appartenenti ad **altri settori**, i cui principali investimenti in tema di economia circolare hanno riguardato:

1. Ricerca e sviluppo e tecnologie per l'implementazione di **processi di prodotto sostenibili**.
2. Gestione dei **rifiuti e controllo dell'inquinamento**: investimenti in tecnologie e sistemi per la prevenzione dell'inquinamento e la gestione dei rifiuti.
3. Progetti di **riciclaggio delle apparecchiature elettroniche**.
4. Acquisto di **materiali riciclati e rinnovabili per la produzione**.

CASI DI STUDIO

TenneT Holding



INVESTIMENTI IN
ENERGIE RINNOVABILI

Green Bond TENN 0,5% 09/06/2031
Sottoscrizione effettuata il 26/05/2021

USE OF PROCEEDS: Renewable Energy

TenneT è un gestore della rete di trasmissione, attivo nei Paesi Bassi e in Germania, che svolge un ruolo cruciale nella **transizione energetica verso un sistema sostenibile**. Gestisce un portafoglio di progetti finanziati da **Green Bond**, che ammontano a oltre **20 miliardi di euro**, destinati a migliorare la connettività delle energie rinnovabili e a rafforzare la rete elettrica per supportare la transizione energetica.

TenneT ha anche dimostrato un impegno per ridurre l'impatto ambientale delle sue operazioni, ad esempio attraverso la riduzione delle perdite di rete e delle emissioni di SF₆, un gas serra potente utilizzato negli impianti elettrici. TenneT supporta attivamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare quelli relativi all'azione per il clima e all'energia pulita, contribuendo significativamente alla riduzione delle emissioni di CO₂ e promuovendo un futuro energetico sostenibile.

TenneT Holding ha finanziato diversi progetti di infrastrutture energetiche tramite l'emissione di Green Bonds, concentrati principalmente su due categorie principali: i collegamenti offshore e i progetti onshore. I progetti includono la trasmissione di energia rinnovabile e il rafforzamento della rete elettrica onshore per supportare la transizione energetica. Il totale del budget per il Green Project Portfolio, che include questi e altri progetti, ammonta a circa € 50,3 miliardi, con € 20,5 miliardi spesi al 31 dicembre 2022.

PROGETTI OFFSHORE

I progetti offshore di TenneT si concentrano sulla costruzione e gestione di infrastrutture necessarie per trasferire l'energia elettrica generata da parchi eolici situati in mare (offshore) verso la rete elettrica terrestre (onshore). Questi progetti sono essenziali per l'integrazione dell'energia rinnovabile, specialmente l'energia eolica, nel mix energetico nazionale e contribuiscono significativamente agli obiettivi di sostenibilità energetica. Si tratta di 5 progetti che trasferiscono energia da impianti eolici nel mare del Nord in Germania, per una capacità complessiva di 3,5 GW e di 4 progetti che trasferiscono energia da impianti eolici nel mare del Nord nei Paesi Bassi.

 I progetti offshore in **Germania** sono i seguenti:

- **BorWin3:** questo progetto è parte di una serie di iniziative per collegare le piante eoliche offshore alla rete elettrica tedesca. Utilizza la tecnologia di trasmissione in corrente continua ad alta tensione (HVDC) per minimizzare le perdite di trasmissione su lunghe distanze. Ha una capacità di 900 MW.
- **DolWin5:** simili ai progetti BorWin, i progetti DolWin coinvolgono la costruzione di piattaforme offshore che raccolgono energia eolica e la convertono in corrente continua per il trasporto a terra dove viene riconvertita in corrente alternata e integrata nella rete elettrica tedesca. Ha una capacità di 900 MW.

- **DolWin5:** simili ai progetti BorWin, i progetti DolWin coinvolgono la costruzione di piattaforme offshore che raccolgono energia eolica e la convertono in corrente continua per il trasporto a terra dove viene riconvertita in corrente alternata e integrata nella rete elettrica tedesca. Ha una capacità di 900 MW.
 - **SyWin1:** questo progetto include una piattaforma offshore che serve come nodo di connessione per diversi parchi eolici offshore. Trasmette energia alla rete tedesca usando cavi HVDC. Ha una capacità di 864 MW.
 - **HelWin2:** questo progetto consiste nella costruzione di piattaforme e sistemi di cavi per collegare i parchi eolici offshore alla rete elettrica sulla terraferma. Utilizzano anche la tecnologia HVDC. Ha una capacità di 690 MW.
-  I progetti offshore nei **Paesi Bassi** sono i seguenti:
- **Hollandse Kust Zuid Alpha e Beta:** questi collegamenti servono i parchi eolici Hollandse Kust Zuid, situati nel Mare del Nord, a ovest dei Paesi Bassi. Facilitano la trasmissione di energia elettrica rinnovabile dalle turbine eoliche offshore alla rete elettrica nazionale olandese. Entrambi i progetti hanno una capacità di 700 MW ciascuno.
 - **Hollandse Kust Noord:** simile agli altri progetti Hollandse Kust, anche questo progetto è progettato per connettere il parco eolico offshore Hollandse Kust Noord alla rete elettrica onshore olandese. Ha una capacità di 700 MW.
 - **Hollandse Kust West Alpha e Beta:** questi collegamenti sono destinati a trasferire energia dal parco eolico Hollandse Kust West, ulteriormente sviluppando la capacità di generazione rinnovabile e la sua integrazione nella rete elettrica nazionale. Ogni collegamento ha una capacità di 700 MW.

- **Ijmuiden Ver Alpha e Beta:** I progetti Ijmuiden Ver sono tra i più grandi nel portfolio di TenneT, progettati per gestire e trasmettere una notevole quantità di energia eolica offshore alla rete principale olandese. Ogni collegamento ha una capacità di 2 GW.

PROGETTI ONSHORE

I progetti onshore finanziati attraverso i Green Bonds di TenneT sono fondamentali per migliorare e espandere la capacità di trasmissione dell'energia, specialmente quella rinnovabile, sia in Germania che nei Paesi Bassi.

 In Germania i principali progetti sono:

- **Emden/Ost – Conneforde:** comprende una nuova linea ad alta tensione che trasmette energia, prevalentemente eolica, dal nord della Germania verso le aree di maggior consumo. Questo collegamento ha una capacità di 2,8 GW.
- **Wahle-Mecklar:** è uno dei più grandi progetti di espansione della rete di TenneT in Germania, progettato per migliorare il trasferimento di energia rinnovabile attraverso diverse regioni. La capacità di trasmissione di questo progetto è di 3.6 GW.
- **SuedLink:** questo è un progetto cruciale per la transizione energetica tedesca, collegando le capacità di energia rinnovabile del nord con i centri di consumo nel sud della Germania. SuedLink è progettato per avere una capacità di trasmissione di 4 GW.

 I principali progetti nei Paesi Bassi sono:

- **Zuid West-Oost e Zuid West-West:** questi progetti mirano a rafforzare la rete elettrica per supportare l'integrazione di ulteriori capacità di energia rinnovabile, come l'eolico offshore e il solare. Entrambi i progetti sono progettati per aumentare la capacità di trasmissione nell'ovest dei Paesi Bassi.



Germania



INVESTIMENTI IN TRASPORTI SOSTENIBILI

Green Bond DBR 0% 15/08/2050
Sottoscrizione effettuata il 01/06/2022

USE OF PROCEEDS: Circular Economy, Clean Transportation, Climate Change Adaptation, Pollution Prevention and Control, Renewable Energy, Sustainable Management of Resources, Water Management.

La **Germania** si è affermata come uno degli attori principali nel campo della finanza sostenibile attraverso l'emissione di Green Bond, strumenti di debito finalizzati a finanziare progetti che promuovono **pratiche ambientali sostenibili**.

Questo impegno si inserisce all'interno di una più ampia strategia nazionale mirata al raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2045, conformemente agli accordi di Parigi sul clima e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU. Attraverso l'emissione di Green Bond, la Germania finanzia progetti significativi in settori chiave come le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile, la protezione delle risorse idriche e la conservazione della biodiversità. L'approccio tedesco alla sostenibilità è caratterizzato da un rigore scientifico e un impegno per l'innovazione e l'efficienza, supportati da una solida politica ambientale e da investimenti strategici nei settori pubblico e privato.

i progetti finanziati nell'ambito della "clean transportation" includono diverse categorie principali:

TRASPORTO FERROVIARIO

Sono stati investiti in totale €6,7 miliardi per mantenere e migliorare l'infrastruttura ferroviaria esistente. In particolare:

- **Manutenzione e miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria:** sono stati investiti circa €4,6 miliardi per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria esistente. Questo ha incluso il rinnovamento di 1.995 km di binari, 2.277 scambi, e 35.414 m² di ponti. Questi lavori sono fondamentali per mantenere l'efficienza e la sicurezza delle operazioni ferroviarie e per facilitare un maggiore utilizzo del trasporto ferroviario, riducendo così la dipendenza dai trasporti più inquinanti come quelli su strada.
- **Sovvenzioni per ridurre le tariffe di accesso ai binari:** queste sovvenzioni mirano a rendere più economico per le imprese di trasporto merci l'uso della rete ferroviaria, incentivando così lo spostamento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia. In particolare, €350,5 milioni sono stati destinati per questo scopo nel 2020, contribuendo significativamente alla riduzione delle emissioni di CO₂e.
- **Sovvenzioni per il trasporto combinato e la costruzione di raccordi ferroviari:** questi investimenti includono sovvenzioni per le infrastrutture che facilitano il trasporto combinato, come i terminal e i raccordi ferroviari privati. Gli investimenti in questi progetti hanno contribuito a ridurre ulteriormente le emissioni di CO₂e e a migliorare l'efficienza del trasporto merci su rotaia. Ad esempio, sono stati investiti €48,1 milioni per il trasporto combinato e €9,1 milioni per la costruzione di raccordi ferroviari.

- **Progetti di ricerca e sviluppo:** Parte dei fondi è stata anche destinata a progetti di ricerca e sviluppo per promuovere l'innovazione nel settore dei trasporti ferroviari, inclusi lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni per una maggiore sostenibilità. Questi progetti mirano a decarbonizzare il settore della mobilità, riducendo la dipendenza dai combustibili fossili e promuovendo soluzioni di trasporto più sostenibili.

TRASPORTO PUBBLICO

Nel report sull'impatto dei Green Bond tedeschi del 2021, i progetti relativi al trasporto pubblico che sono stati finanziati si concentrano principalmente sul miglioramento dell'infrastruttura del trasporto pubblico locale su rotaia. Ecco i dettagli dei progetti principali:

- **Investimento totale di €166 milioni destinati a migliorare l'infrastruttura per il trasporto pubblico su rotaia.** Questo progetto comprende finanziamenti a vari progetti locali nei diversi Länder tedeschi per migliorare l'accessibilità, l'efficienza e la copertura del trasporto pubblico su rotaia. Il progetto ha finanziato 27 iniziative specifiche nel 2020, contribuendo a rendere il trasporto pubblico più sostenibile e accessibile.
- **Con un investimento di €146,8 milioni, questo progetto ha supportato la Deutsche Bahn AG e altre società di trasporto a maggioranza statale nel miglioramento e nell'espansione dei servizi di trasporto pubblico.** Questi fondi sono stati utilizzati per modernizzare le infrastrutture esistenti e per espandere i servizi al fine di gestire meglio la domanda crescente e migliorare l'efficienza operativa.
- **Realizzazione di piccoli progetti pilota che hanno esplorato soluzioni innovative per il trasporto pubblico,** con un focus particolare sulla riduzione delle emissioni di gas serra e altri inquinanti

SISTEMI DI PROPULSIONE ALTERNATIVI E CARBURANTI

Con circa €74 milioni, sono stati finanziati progetti legati ai sistemi di propulsione alternativi e ai carburanti, che si concentrano principalmente sullo sviluppo e l'implementazione delle tecnologie a idrogeno e celle a combustibile. Questi progetti mirano a decarbonizzare il settore della mobilità, riducendo la dipendenza dai combustibili fossili e promuovendo soluzioni di trasporto più sostenibili. I progetti sono i seguenti:

- **Il Programma Nazionale di Innovazione per la Tecnologia dell'Idrogeno e delle Celle a Combustibile (NIP)**, che ha avuto un investimento di circa €67 milioni nel 2020, è stato uno dei principali sforzi per promuovere la decarbonizzazione del settore dei trasporti. Il programma mira a sostenere la ricerca, lo sviluppo e l'adozione di tecnologie a idrogeno e celle a combustibile in vari settori del trasporto, inclusi quelli su strada, ferroviario, via acqua e aereo, oltre a specifiche applicazioni industriali. Nel 2020, il programma ha supportato l'approvazione di 367 veicoli a idrogeno, che includevano 316 automobili e 51 carrelli industriali. Inoltre, ha finanziato la costruzione di due stazioni di rifornimento e ha contribuito allo sviluppo di 513 asset infrastrutturali critici, oltre a promuovere 42 nuovi progetti di ricerca e sviluppo, mantenendo attivi altri 108 progetti.
- **Sussidi per la ricerca, lo sviluppo e i progetti pilota per l'attivazione del mercato dei carburanti alternativi.** Parallelamente, sono stati impiegati €7,1 milioni per finanziare la ricerca, lo sviluppo e i progetti pilota volti all'attivazione del mercato dei carburanti alternativi. Questi fondi hanno supportato l'innovazione nell'uso dei carburanti alternativi e nello sviluppo delle corrispondenti infrastrutture di rifornimento e ricarica. Complessivamente, sei progetti hanno beneficiato di questo sostegno, puntando a migliorare le tecnologie e le infrastrutture necessarie per un futuro più sostenibile nel settore dei trasporti.



VIE NAVIGABILI

Sono stati spesi €200,2 milioni per sostituire, estendere e costruire progetti relativi alle vie navigabili federali, riducendo ulteriormente le emissioni grazie alla spinta a spostare il trasporto dal settore stradale a quello fluviale. Ecco i dettagli principali:

- **Un investimento totale di €138,7 milioni è stato destinato a diversi progetti per rafforzare le infrastrutture delle vie navigabili federali.** Questi progetti includono la sostituzione di vecchie strutture, l'ampliamento di canali esistenti e la costruzione di nuove sezioni di canale per migliorare la capacità e la sicurezza della rete di vie navigabili. Questo non solo facilita il trasporto di merci via acqua, ma contribuisce anche a ridurre la congestione sulle strade e le emissioni di CO₂ derivanti dal trasporto su gomma.
- **Con un investimento di €61,5 milioni, questo progetto supporta la manutenzione continua dell'infrastruttura esistente per le vie navigabili.** Mantenere in buone condizioni le vie navigabili è cruciale per garantire la sicurezza e l'efficienza del trasporto fluviale, che è un modo ecologico di trasportare merci pesanti su lunghe distanze.

INFRASTRUTTURE CICLABILI

I progetti finanziati dai Green Bond tedeschi nel settore delle infrastrutture ciclabili mirano a promuovere la mobilità sostenibile migliorando e espandendo le reti ciclabili. Questi progetti rappresentano un importante passo verso la riduzione delle emissioni di gas serra e l'incremento dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano. Ecco i dettagli principali:

- **Un investimento di €83 milioni è stato destinato alla costruzione e alla manutenzione di piste ciclabili lungo le autostrade federali.** Questo include sia la creazione di nuove piste ciclabili sia il miglioramento di quelle esistenti. Il progetto mira a rendere più sicuro e accessibile il ciclismo lungo le principali vie di trasporto, promuovendo così un'alternativa sostenibile al trasporto motorizzato per i pendolari e per il tempo libero.
- **Con un finanziamento di €11,3 milioni, questo progetto supporta gli sforzi dei Länder e di altre entità pubbliche per sviluppare e migliorare le infrastrutture ciclabili locali.** Il Piano Nazionale Ciclabile è un'iniziativa che mira a rendere il ciclismo una componente più integrata e supportata della rete di trasporto tedesca.
- **Finanziamento di piccoli progetti pilota nel settore ciclabile - sovvenzioni a Länder e altre entità pubbliche.** Questi progetti pilota, che hanno ricevuto fondi specifici, esplorano nuove idee e approcci per migliorare l'accessibilità e l'attrattiva del ciclismo come opzione di trasporto quotidiano. L'obiettivo è di testare soluzioni innovative che possono essere implementate su scala più ampia se risultano efficaci.

BERLIN Hyp



INVESTIMENTI IN
EDIFICI SOSTENIBILI

Green Bond BHH 0.375% 25/01/2027
Sottoscrizione effettuata il 18/01/2022

USE OF PROCEEDS: Green Buildings

Berlin Hyp è una delle banche ipotecarie leader in Germania, riconosciuta per il suo impegno proattivo nella promozione di pratiche sostenibili nel settore immobiliare. Come pioniere nell'emissione di Green Bond, Berlin Hyp integra la sostenibilità in tutti gli aspetti delle sue operazioni, mirando a supportare lo sviluppo di progetti immobiliari che rispondono a elevati standard ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'approccio di Berlin Hyp alla sostenibilità si riflette nella sua strategia di finanziamento, che privilegia investimenti in edifici ad alta efficienza energetica, in infrastrutture che promuovono la riduzione delle emissioni di CO₂ e in progetti che migliorano la qualità della vita urbana. L'adozione di rigorosi criteri di sostenibilità e l'impiego di framework riconosciuti per la valutazione della performance ambientale degli investimenti dimostrano l'impegno della banca verso un futuro più verde e responsabile.

Il portafoglio di finanziamenti green di Berlin Hyp ha raggiunto un totale di €8,86 miliardi alla fine del 2022, aumentando dai €7,28 miliardi dell'anno precedente. Nel corso dell'anno una parte significativa della nuova raccolta, specificamente €1,013 milioni, è stata erogata per 41 nuovi edifici sostenibili. Ulteriori €425 milioni sono stati indirizzati a tranches di prestito aggiuntive di prestiti green erogati negli anni scorsi.

L'allocazione all'interno del portafoglio di finanziamenti verdi ha visto una predominanza degli edifici per uffici, che hanno rappresentato il 72% del portafoglio (€6,355 milioni), seguiti da spazi commerciali e unità residenziali. Il finanziamento ha coperto anche edifici non solo in Germania ma anche in altri paesi europei come Francia, Paesi Bassi, Polonia e Lussemburgo, mostrando l'impegno della banca a supportare edifici sostenibili in tutta Europa.

UFFICI SOSTENIBILI

Berlin Hyp investe in edifici per uffici che adottano standard elevati di sostenibilità energetica e ambientale. Questi progetti sono spesso certificati attraverso sistemi riconosciuti come LEED o DGNB, garantendo che gli immobili siano progettati e costruiti secondo criteri che minimizzano l'impatto ambientale. Il finanziamento di tali strutture riflette l'obiettivo della banca di supportare spazi lavorativi che non solo migliorano l'efficienza energetica ma anche il benessere degli occupanti, riducendo così l'impronta di carbonio complessiva.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Gli investimenti di Berlin Hyp nel settore del commercio al dettaglio sostenibile si concentrano su edifici che implementano tecnologie avanzate per ridurre il consumo di energia e le emissioni di CO₂. Attraverso il finanziamento di strutture commerciali che rispettano rigorosi standard energetici, la banca promuove la creazione di spazi di vendita che contribuiscono alla lotta contro il cambiamento climatico e supportano una transizione verso un'economia più verde.

LOGISTICA VERDE

Logistica verde: nel settore della logistica, Berlin Hyp si impegna a finanziare progetti che evidenziano pratiche operative ecocompatibili e costruzioni che rispondono ai più alti livelli di certificazione ambientale. Questo include il finanziamento di magazzini e centri di distribuzione che utilizzano meno energia per il riscaldamento e il raffreddamento, applicano soluzioni di gestione sostenibile dell'acqua e integrano tecnologie per l'efficienza energetica. Tali investimenti sono essenziali per ridurre l'impatto ambientale delle attività logistiche, un settore notoriamente energivoro.

Queste categorie riflettono il modo in cui Berlin Hyp abbia investito in diversi tipi di proprietà, tutte con un focus su sostenibilità e riduzione dell'impronta di carbonio. Gli edifici non solo soddisfano ma spesso superano gli standard energetici richiesti, evidenziando l'impegno della banca nella promozione di progetti immobiliari che supportano obiettivi ambientali più ampi.



SFIL

Société de Financement Local



INVESTIMENTI IN
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Green Bond SFILFR 0,25% 12/01/31
Sottoscrizione effettuata il 23/11/2021

USE OF PROCEEDS: Clean Transportation, Climate Change Adaptation, Energy Efficiency, Pollution Prevention and Control, Renewable Energy, Water Management



La **SFIL, Société de Financement Local**, è un'istituzione finanziaria di rilievo in Francia, dedicata al supporto dei progetti pubblici con un impatto positivo sull'ambiente e sulla comunità. Fondamentale per l'infrastruttura finanziaria del settore pubblico francese, SFIL si distingue per il suo impegno nel facilitare investimenti sostenibili che promuovono lo sviluppo urbano responsabile, la transizione energetica e la conservazione delle risorse naturali. Attraverso l'emissione di Green Bond, SFIL catalizza capitali verso progetti che non solo migliorano la qualità della vita urbana e rurale, ma anche indirizzano la Francia verso gli obiettivi di sostenibilità a lungo termine. Nel contesto dei Green Bond, SFIL adotta un approccio strutturato e disciplinato, garantendo che ogni emissione sia allineata ai Green Bond Principles del 2018.

I proventi di questi bond sono rigorosamente allocati a progetti che qualificano sotto categorie di impatto ambientale chiaramente definite, come l'efficienza energetica degli edifici, il trasporto urbano sostenibile, la gestione sostenibile dell'acqua, il trattamento dei rifiuti e la produzione di energia rinnovabile. SFIL assicura massima trasparenza e responsabilità mediante report regolari che delineano sia l'allocatione dei fondi che gli effetti ambientali tangibili, consolidando la fiducia degli investitori e rafforzando la propria reputazione come leader nel finanziamento di progetti pubblici sostenibili.

Il **Green Bond di SFIL** ha finanziato vari progetti incentrati sull'**efficienza energetica**. In particolare, il focus principale è stato sulla costruzione e lo sviluppo urbano sostenibile, con un investimento notevole nella trasformazione energetica degli edifici e lo sviluppo di infrastrutture urbane per migliorarne la sostenibilità.

COSTRUZIONE DI SCUOLE ECOCOMPATIBILI

Investimento di 78,8 milioni di euro per costruire tre **scuole secondarie ecocompatibili nelle regioni di Montpellier, Juvignac e Maraussan (Hérault)**. Queste scuole sono state progettate utilizzando materiali bio-sourced e sistemi di riscaldamento basati su fonti rinnovabili come la biomassa e la geotermia.

RISTRUTTURAZIONE ENERGETICA DELLE SCUOLE:

Un progetto da 3,2 milioni di euro è stato dedicato alla **ristrutturazione energetica della scuola elementare Viotte a Besançon** (Borgogna Franche Comté), riducendo il consumo energetico di oltre l'80%. Ciò è stato ottenuto attraverso l'isolamento interno ed esterno, l'installazione di pannelli fotovoltaici e l'implementazione di illuminazione a basso consumo.

RINNOVAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE STRADALE

A **Harnes (Hauts-de-France)**, è stato realizzato un progetto da 3,5 milioni di euro per modernizzare l'illuminazione stradale con l'installazione di 2.200 punti luce LED, riducendo il consumo energetico del 70%.

SUEZ Group



INVESTIMENTI IN
GESTIONE DELL'ACQUA

Green Bond SUEZFP 4.675% 03/11/2028
Sottoscrizione effettuata il 26/10/2022

USE OF PROCEEDS: Pollution Prevention and Control,
Water Management

Suez, attore globale nei servizi ambientali, vanta un'esperienza secolare nel settore del trattamento dell'acqua e dei rifiuti. Con una presenza in oltre 40 paesi e circa 40,000 dipendenti, l'azienda si impegna quotidianamente nella gestione sostenibile delle risorse idriche e nella valorizzazione dei rifiuti, promuovendo un modello di economia circolare e contribuendo attivamente alla transizione ecologica dei suoi clienti.

L'approccio di Suez alla sostenibilità è profondamente radicato nella sua missione di proteggere e migliorare la qualità della vita e dell'ambiente. L'azienda pone l'innovazione al centro della sua strategia, sviluppando soluzioni avanzate che non solo rispondono alle sfide ambientali attuali, ma anticipano anche le future esigenze di sostenibilità. Attraverso l'emissione di Green Bond, SUEZ dimostra ulteriormente il suo impegno verso finanziamenti che supportano progetti ambientalmente sostenibili, rafforzando la sua leadership nel promuovere pratiche responsabili che mirano a un impatto positivo sulla società e sull'ecosistema.

Il Green Bond di Suez ha finanziato vari progetti focalizzati alla gestione dell'acqua, per un importo complessivo di €3,6 miliardi, che rappresentano l'84% del totale dei proventi raccolti con il bond.

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE

Suez ha implementato e potenziato infrastrutture per la raccolta, il trattamento e la fornitura di acqua, beneficiando sia clienti municipali che industriali. Questi progetti non solo hanno migliorato la qualità della vita fornendo acqua sicura e accessibile, ma hanno anche incrementato l'efficienza dei sistemi di distribuzione idrica, contribuendo a ridurre le perdite e ottimizzare le risorse idriche.

TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

Suez ha sviluppato e rinnovato infrastrutture essenziali per la raccolta e il trattamento delle acque reflue, inclusi avanzati processi di recupero dei fanghi. Questi impianti non solo trattano efficacemente le acque reflue, ma garantiscono anche che una grande percentuale di fanghi prodotti sia riutilizzata, sostenendo così un modello di economia circolare.

RIUSO DELLE ACQUE ALTERNATIVE

In risposta alla crescente necessità di soluzioni sostenibili per la scarsità idrica, Suez ha investito anche nel riuso delle acque alternative. Progetti innovativi hanno permesso il riutilizzo delle acque reflue trattate per scopi non domestici, come l'irrigazione agricola e la pulizia urbana, dimostrando un impegno concreto verso la gestione sostenibile delle risorse idriche.

DISSALAZIONE DELL'ACQUA

L'investimento nella dissalazione dell'acqua ha rappresentato un'altra componente chiave degli sforzi di Suez per ampliare l'accesso all'acqua in aree affette da grave stress idrico. Gli impianti di dissalazione costruiti e gestiti da Suez hanno fornito una risorsa vitale per comunità in cui le risorse idriche convenzionali sono limitate, utilizzando tecnologie che minimizzano l'impatto ambientale.

GESTIONE INTELLIGENTE DELL'ACQUA (SMART WATER MANAGEMENT)

L'adozione di soluzioni di gestione intelligente dell'acqua ha segnato un ulteriore progresso nell'efficienza e nella sostenibilità. L'installazione di contatori intelligenti e lo sviluppo di tecnologie avanzate hanno migliorato la gestione delle risorse idriche, riducendo il consumo non necessario e le perdite di rete, e promuovendo pratiche di consumo consapevole tra gli utenti finali.



Baden-Württemberg



INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO

Green Bond BADWUR 1,65% 08/06/2032
Sottoscrizione effettuata il 31/05/2022

USE OF PROCEEDS: Clean Transportation, Energy Efficiency, Pollution Prevention and Control, Renewable Energy, Sustainable Management of Resources.



Il Land Baden-Württemberg si distingue come un attore proattivo nel campo della sostenibilità, impegnandosi attivamente nella promozione di un'economia verde e nella riduzione dell'impatto ambientale attraverso politiche e investimenti mirati. La sua strategia di sostenibilità è strettamente allineata agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e alle direttive della TassonomiaTaxonomia dell'UE, evidenziando un impegno solido verso la protezione climatica, la conservazione delle risorse naturali e il sostegno allo sviluppo sostenibile regionale.

L'emissione del Green Bond del Baden-Württemberg riflette questa filosofia, essendo progettata per finanziare progetti che non solo rispettano gli standard rigorosi di non arrecare danno significativo (DNSH), ma che promuovono anche obiettivi ambientali chiave come la mitigazione dei cambiamenti climatici, la prevenzione dell'inquinamento e la biodiversità. L'allocatione dei fondi attraverso il Green Bond è stata trasparente e metodica, assicurando che ogni progetto finanziato contribuisca concretamente agli obiettivi di sostenibilità dello stato, dimostrando così l'impegno del Land Baden-Württemberg nel tradurre le sue politiche ambientali in azioni tangibili e misurabili.

Il Land Baden-Württemberg ha destinato il 6% degli importi raccolti con il Green Bond emesso a fine maggio 2022 ad investimenti per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento. Sono due i progetti finanziati:

BONIFICA DI SITI CONTAMINATI

Con un investimento di 6,07 milioni di euro, questo progetto si è concentrato sulla bonifica di 40 siti contaminati, con un'enfasi particolare su misure volte a ridurre l'impatto ambientale negativo e a prevenire ulteriori danni. Le azioni intraprese includono varie forme di intervento sul terreno per rimuovere, contenere o trattare i contaminanti presenti, riducendo così il rischio per la salute umana e per l'ambiente circostante. Questo tipo di intervento è cruciale per riabilitare aree che altrimenti rimarrebbero inutilizzabili o pericolose a causa della contaminazione precedente. In termini di impatto ambientale, la bonifica di tali siti contribuisce non solo a eliminare fonti immediate di inquinamento, ma anche a ripristinare le aree per usi sicuri, siano essi residenziali, commerciali o naturali, migliorando così la qualità della vita delle comunità locali e la biodiversità degli ecosistemi circostanti.

SOLUZIONI DI ARIA PUBBLICA - FILTER CUBES

Questo progetto ha un investimento di 1,95 milioni di euro e si concentra sull'installazione di sistemi di filtraggio dell'aria per ridurre le emissioni locali di ossidi di azoto (N₂O) e particelle sospese (PM), con una riduzione stimata delle emissioni fino al 10%. I "Filter Cubes" sono unità di filtraggio dell'aria installate in ambienti urbani per catturare inquinanti atmosferici direttamente nell'aria circostante. Svolgono un ruolo cruciale nel migliorare la qualità dell'aria nelle zone urbane densamente popolate, dove il traffico veicolare e altre attività umane contribuiscono significativamente all'inquinamento atmosferico. L'installazione di tali sistemi contribuisce non solo a migliorare la salute pubblica riducendo l'esposizione a inquinanti nocivi, ma anche a promuovere un ambiente urbano più sostenibile e vivibile. Questo tipo di soluzione è parte integrante delle strategie urbane per la gestione della qualità dell'aria, essendo particolarmente vantaggiosa in aree con elevata concentrazione di attività umane e traffico veicolare, dove le misure tradizionali di riduzione delle emissioni potrebbero non essere sufficientemente efficaci da sole.

Austria



INVESTIMENTI PER LA GESTIONE
SOSTENIBILE DELLE RISORSE

Green Bond DBR 0% 15/08/2050
Sottoscrizione effettuata il 01/06/2022

USE OF PROCEEDS: Clean Transportation, Climate Change Adaptation, Energy Efficiency, Pollution Prevention and Control, Renewable Energy, Sustainable Management of Resources, Water Management.



La **Repubblica d'Austria** si distingue come un leader nel campo della sostenibilità ambientale, con un impegno deciso verso l'innovazione verde e la riduzione dell'impatto ambientale. Il governo austriaco adotta una strategia integrata per affrontare le sfide ambientali, promuovendo attivamente la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Questo impegno è evidente nella loro politica di emissione di Green Bond, che mira a finanziare progetti che supportano obiettivi di sviluppo sostenibile, come la conservazione della biodiversità, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'efficienza energetica. La strategia di sostenibilità dell'Austria si basa su un approccio olistico che integra obiettivi ambientali, economici e sociali. Il paese ha implementato numerosi programmi e iniziative che riflettono questo impegno, tra cui la promozione delle energie rinnovabili, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile e la conservazione delle risorse naturali.

Questi sforzi sono supportati da politiche robuste, una rigorosa legislazione ambientale e un solido finanziamento attraverso strumenti come i Green Bond. Attraverso l'emissione di Green Bond, l'Austria finanzia progetti che non solo mitigano l'impatto ambientale, ma promuovono anche lo sviluppo tecnologico e l'innovazione. Questo approccio dimostra l'impegno del paese a bilanciare crescita e protezione ambientale, assicurando una transizione giusta e inclusiva verso un futuro sostenibile.

I progetti finanziati nell'ambito della gestione efficiente delle risorse includono diverse categorie principali.

PROGETTI DI RICERCA PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE

Progetto HyWest: Un'importante iniziativa di ricerca e sviluppo nazionale mirata alla creazione di una economia regionale sostenibile dell'idrogeno verde in Europa centrale. È finanziato con circa 23 milioni di euro e coinvolge vari progetti complementari per l'uso intersettoriale dell'idrogeno verde.

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E USO DEL SUOLO

Il bond ha finanziato progetti che promuovono la gestione sostenibile delle foreste e delle risorse naturali, includendo attività come la riforestazione e la gestione forestale sostenibile per aumentare l'assorbimento di carbonio e preservare la biodiversità. Ecco i dettagli dei progetti principali:

- **Compensazione per aree meno favorite:** 69,2 milioni di euro nel 2021 e 66,8 milioni di euro nel 2022 sono stati destinati per supportare la gestione continua di terreni agricoli in aree montane e altre regioni meno favorite. Questo programma aiuta a mantenere paesaggi culturali diversificati ricchi di specie.
- **Progetti finanziari e R&S per la gestione sostenibile delle risorse naturali:** 12 milioni di euro sono stati allocati per finanziare progetti di ricerca e sviluppo, incluso l'uso sostenibile delle risorse naturali.

PRATICHE AGRICOLE SOSTENIBILI

Parte dei fondi è stata destinata a promuovere pratiche agricole sostenibili che non solo aiutano a mantenere l'ecosistema, ma anche a migliorare la qualità del suolo e ridurre l'impatto ambientale dell'agricoltura. Ecco i dettagli principali:

- **Misura di protezione della natura nell'ambito dell'ÖPUL:** Gli investimenti hanno incentivato l'uso estensivo di prati, prati umidi, prati montani e prati fruttiferi, con un focus significativo sul mantenimento della biodiversità, in particolare la diversità degli insetti e degli uccelli.
- **Agricoltura organica/biologica:** 33,3 milioni di euro nel 2021 e 34,4 milioni di euro nel 2022 sono stati investiti per supportare l'agricoltura biologica, che promuove l'uso sostenibile di risorse terrestri evitando fertilizzanti e pesticidi chimico-sintetici.

PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE INDUSTRIALE

I fondi sono stati destinati anche a supportare l'implementazione di tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza energetica nelle industrie. Questo include la modernizzazione delle infrastrutture, l'adozione di sistemi energetici più efficienti e la promozione di processi produttivi che riducano il consumo energetico e le emissioni di gas serra. L'obiettivo è rendere il settore industriale più sostenibile e meno impattante sull'ambiente. I progetti sono i seguenti:

- **Processi industriali:** allocazione di 32,3 milioni di euro per misure di efficienza energetica nei processi produttivi, con risparmi energetici annuali di 376.625 MWh e una riduzione delle emissioni di CO₂e di 101.372 tonnellate.
- **Riutilizzo del calore:** con un finanziamento di 14,7 milioni di euro, questo programma ha permesso un risparmio energetico annuo di 119.249 MWh e una riduzione delle emissioni di CO₂e di 36.104 tonnellate.
- **Illuminazione:** 15,9 milioni di euro sono stati allocati per ottimizzare i sistemi di illuminazione, risultando in un risparmio energetico annuo di 75.094 MWh e una riduzione delle emissioni di CO₂e di 17.344 tonnellate.

CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ TERRESTRE E ACQUATICA

I finanziamenti sono stati utilizzati per progetti di conservazione della biodiversità in ambienti sia terrestri che acquatici, supportando la protezione delle specie minacciate e la conservazione degli habitat critici. Ecco i dettagli principali:

- **Programma Agroambientale Austriaco (ÖPUL):** 118,2 milioni di euro nel 2021 e 115,3 milioni di euro nel 2022 sono stati spesi per promuovere la biodiversità in agricoltura, con interventi specifici come la gestione ecocompatibile e la protezione della natura, e l'agricoltura biologica/organica. Questi progetti hanno coperto un'area significativa di terreni agricoli, contribuendo notevolmente alla biodiversità.
- **Parchi Nazionali Austriaci:** un finanziamento di 11,4 milioni di euro nel 2021 e di 12,2 milioni di euro nel 2022 è stato destinato ai parchi nazionali per proteggere la biodiversità in aree selezionate, coprendo un'area totale di 239.100 ettari.



Unione Europea



INVESTIMENTI PER L'ADATTAMENTO
AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Green Bond EU 0.4% 04/02/2037
Sottoscrizione effettuata il 12/10/2021

USE OF PROCEEDS: Circular Economy, Clean Transportation, Climate Change Adaptation, Energy Efficiency, Green Buildings, Pollution Prevention and Control, Renewable Energy, Sustainable Management of Resources, Water Management.

L'Unione Europea si posiziona come un leader nella promozione della sostenibilità a livello globale, attraverso politiche integrate che mirano alla riduzione dell'impatto ambientale e alla promozione di una crescita economica sostenibile. Gli strumenti finanziari come i Green Bond dell'UE sono fondamentali in questa strategia, poiché mirano a finanziare progetti che sostengono obiettivi ambientali chiave come l'efficienza energetica, le energie rinnovabili e la mobilità sostenibile.

L'approccio dell'Unione Europea all'emissione di Green Bond riflette il suo impegno nei confronti di una finanza sostenibile e si inserisce nell'ambito più ampio del NextGenerationEU (NGEU), un piano di ripresa per costruire un'Europa più verde, più digitale e più resiliente.

Al 1 agosto 2023(*) il pool di misure idonee a ricevere finanziamenti nell'ambito dei Green Bond del NGEU consiste in 190,6 miliardi di euro di attività ammissibili. Di questi 11,8 miliardi di euro riguarda il finanziamento dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La destinazione dei proventi del Green Bond in tema di adattamento al cambiamento climatico ha riguardato tre progetti.

GESTIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI LEGATI ALLE INONDAZIONI:

Importo Allocato: 8,04 miliardi di euro.

Obiettivi: Questa misura si concentra sulla riduzione della vulnerabilità e sul miglioramento della resilienza delle comunità agli impatti delle inondazioni. Include la creazione e il miglioramento di infrastrutture idrauliche come dighe, argini, e sistemi di drenaggio urbano avanzati. **Implementazione:** Gli interventi possono includere sia soluzioni basate sugli ecosistemi, come il ripristino di zone umide per attenuare le inondazioni, sia soluzioni infrastrutturali, come l'ammodernamento dei sistemi fognari e di drenaggio. Inoltre, è previsto il potenziamento dei sistemi di allerta precoce per le comunità a rischio.

PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI LEGATI AGLI INCENDI

Importo Allocato: 1,38 miliardi di euro.

Obiettivi: Migliorare la prevenzione degli incendi e la capacità di risposta attraverso la sensibilizzazione delle comunità, la formazione e l'equipaggiamento dei corpi di protezione civile, e lo sviluppo di strategie e piani di gestione del rischio incendi.

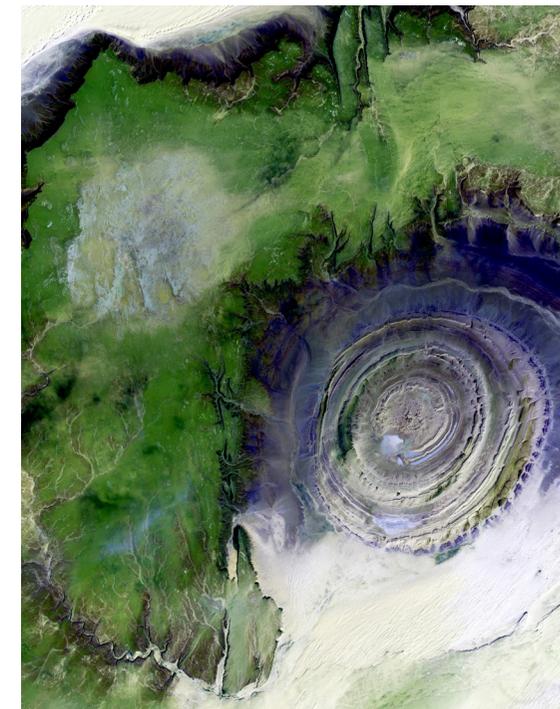
Implementazione: La misura prevede l'adozione di tecnologie avanzate per il monitoraggio e la rilevazione precoce degli incendi, il rafforzamento delle capacità dei vigili del fuoco e delle squadre di emergenza, e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione pubblica sull'importanza della prevenzione degli incendi.

GESTIONE DI ALTRI RISCHI CLIMATICI (TEMPESTE E SICCIÀ):

Importo Allocato: 2,34 miliardi di euro.

Obiettivi: Ridurre l'impatto delle tempeste e mitigare gli effetti della siccità su comunità e ecosistemi. Comprende il rafforzamento delle infrastrutture critiche e il miglioramento della gestione delle risorse idriche.

Implementazione: Questa misura include progetti per migliorare la resilienza delle infrastrutture urbane e rurali contro tempeste severe, come la fortificazione di edifici e ponti. Per la siccità, gli interventi possono includere l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua nell'agricoltura e l'implementazione di sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane.



EVONIK



INVESTIMENTI NELL'ECONOMIA
CIRCOLARE

Green Bond EVKGR 2.25% 25/09/2027
Sottoscrizione effettuata il 18/05/2022

USE OF PROCEEDS: Circular economy



Evonik è uno dei leader mondiali nel settore delle specialità chimiche. L'azienda produce una gamma diversificata di specialità chimiche utilizzate nei processi di produzione per migliorare le proprietà di una vasta gamma di prodotti, che rientrano nelle categorie nutrizione e cura, efficienza delle risorse e materiali performanti. Tra i suoi prodotti figurano pneumatici, materiali isolanti, detergenti, pastiglie e turbine eoliche, solo per citarne alcuni. Con sede a Essen, in Germania, Evonik è presente in oltre 100 Paesi e ha impianti di produzione in circa 25, tra cui Germania, Belgio, Stati Uniti e Cina. La maggior parte delle vendite è stata generata nella regione EMEA, che rappresenta circa il 50% delle vendite totali.

Evonik si impegna a contribuire a soluzioni sostenibili che rispondano alle sfide globali come il cambiamento climatico e la scarsità di risorse. L'azienda è attivamente coinvolta nello sviluppo di prodotti e processi che riducono l'impatto ambientale delle industrie e migliorano la qualità della vita delle persone. Questo include l'innovazione in materiali ad alta efficienza energetica, tecnologie che riducono le emissioni di CO₂, e soluzioni che promuovono l'uso efficiente delle risorse. L'impegno di Evonik verso la sostenibilità è evidenziato dalla loro adesione a iniziative globali come il Responsible Care Program, che promuove il miglioramento continuo nelle pratiche di sicurezza e ambientali nel settore chimico.

Il Green Bond di Suez ha finanziato progetti mirati al miglioramento dei processi produttivi e all'efficienza delle risorse, finanziando due progetti strategici.

TECNOLOGIA LILO PER LA PRODUZIONE DI MMA (METILMETACRILATO):

La tecnologia LILO è un modo nuovo e migliore di produrre una sostanza chimica chiamata MMA, che è usata per fare molti prodotti di uso quotidiano come vernici e plexiglass. Normalmente, produrre MMA richiede molta energia e può causare inquinamento. Tuttavia, con la tecnologia LILO, Evonik ha ridotto questi problemi. Questo metodo usa meno energia e produce meno inquinamento, il che è meglio per il nostro pianeta. Evonik ha investito 60 milioni di euro in questo progetto per aiutare a rendere la loro produzione più verde e sostenibile.

PROGETTO DI RIUTILIZZO DELL'ACIDO SOLFORICO

L'acido solforico è una sostanza chimica importante usata in molti processi industriali. Di solito, dopo essere stato usato, diventa un rifiuto che deve essere trattato e smaltito, il che può essere dannoso per l'ambiente. Evonik ha sviluppato un modo per pulire e riutilizzare l'acido solforico nei loro stabilimenti, invece di gettarlo via. Questo riduce la necessità di produrne di nuovo e diminuisce la quantità di rifiuti chimici. Il progetto ha ricevuto un investimento di 20 milioni di euro, contribuendo significativamente a rendere l'operazione di Evonik più ecologica.

NOTA METODOLOGICA

1. Allineamento alla Tassonomia dell'Unione Europea

L'analisi di Taxonomy Alignment di MainStreet Partners viene effettuata sia a livello di emittente che di obbligazione. A livello obbligazionario, il modello sfrutta l'analisi di ogni progetto finanziato da un Green o Sustainability Bond (GS Bond) e se questo contribuisce positivamente al criterio di screening tecnico "Mitigazione dei cambiamenti climatici", che è uno dei 6 pilastri ambientali identificati dalla Commissione Europea. Indipendentemente dall'Allineamento a livello di obbligazioni, se l'emittente viola i criteri DNSH o i criteri minimi di Salvaguardia Sociale, l'Allineamento della Tassonomia scende automaticamente allo 0%. Questa analisi viene eseguita a livello di emittente e comprende considerazioni sui criteri DNSH per tutti i 5 pilastri ambientali rimanenti non analizzati con il modello (ossia Biodiversità, Economia circolare, Ecosistemi, Inquinamento e Acqua) e un'analisi dei criteri di Minimum Social Safeguard (MSS). L'ammissibilità della tassonomia è un'analisi effettuata a livello di obbligazioni (criteri di screening tecnico). La quota di Taxonomy Eligibility per un'obbligazione è calcolata in base alla quota pro-rata delle categorie di Use of Proceeds considerate ammissibili (ad esempio, "Renewable Energy") e delle categorie considerate non ammissibili (ad esempio, "Healthcare"). Per effettuare il vaglio tecnico di un'obbligazione GS, si ipotizzano i seguenti presupposti:

Tutti gli utilizzi dei proventi ambientali sono considerati ammissibili. Le categorie sociali di utilizzo dei proventi sono escluse da questa valutazione. I Social Bond, come categoria, non vengono valutati.

Ogni categoria di utilizzo dei proventi viene considerata come relativa a un solo progetto.

Vengono analizzati solo i documenti "ex-ante" (ad esempio, un Green Bond Framework).

L'allineamento della tassonomia è un'analisi effettuata a livello di obbligazioni (criteri di screening tecnico) e di emittenti (criteri DNSH e MSS). Per la valutazione dei criteri tecnici di screening, il Pilastro Ambientale "Mitigazione dei Cambiamenti Climatici" è considerato il più adatto all'analisi e, pertanto, è l'unico analizzato in questa fase.

Un progetto finanziato da un GS Bond è allineato se contribuisce positivamente ad almeno un obiettivo ambientale. Un progetto può essere:

Pienamente allineato (allineamento = 100%): sono i progetti con un allineamento totale ai criteri di screening tecnico (TSC) per il codice settoriale NACE pertinente.

Parzialmente allineato (allineamento = 50%): sono i progetti che non soddisfano direttamente il TCS, ma che sono considerati allineati a un "proxy" che a sua volta è allineato al TCS.

Non allineato (allineamento = 0): sono i progetti che non soddisfano il TCS.

I documenti "ex-post" (ad esempio un Green Bond Impact Report) sono preferiti a quelli ex-ante, in quanto forniscono una rappresentazione più precisa sull'effettiva allocazione dei proventi a ciascun progetto finanziato con il bond.

L'analisi dei criteri DNSH e MSS è abbinata all'allineamento della tassonomia (criteri di screening tecnico) e all'ammissibilità della tassonomia (criteri di screening tecnico) per produrre l'output finale del modello. Il modello mira a identificare gli emittenti che violano i criteri DNSH e MSS.

Se l'emittente del bond è una società, il modello utilizza i seguenti dati:

News based: i dati basati sulle notizie vengono analizzati in base a una serie di variabili aggregate in base ai 5 pilastri ambientali rimanenti (Biodiversità, Economia circolare, Ecosistemi, Inquinamento e Acqua) e ai criteri MSS. Un emittente può fallire l'analisi dei criteri DNSH o quella dei criteri MSS, o entrambe, se non sono soddisfatti alcuni criteri. Tale fallimento può essere nullo se l'emittente è soggetto a carenze di dati e i punti di dati disponibili raggiungono un risultato minimo definito. Questo fenomeno è limitato alle società che sono state escluse in base ai criteri DNSH o ai criteri MSS, ma non a entrambi.

Dati grezzi ESG: questi dati sono spesso utilizzati come input per calcolare i rating ESG delle aziende.

Gli indicatori sono selezionati in base a fattori quali la copertura e la coerenza con i criteri DNSH e MSS.

Questi includono, ma non si limitano a: Politiche ambientali, programmi per la biodiversità, programmi per la gestione dei rifiuti, emissioni di gas a effetto serra, audit anticorruzione, conformità alle norme fondamentali del lavoro dell'ILO, politiche per i diritti umani, politiche per il lavoro minorile, politiche per il lavoro forzato e sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Controversie: una violazione dei criteri MSS sarebbe causata da gravi casi controversi di corruzione e concussione, diritti umani o diritti del lavoro. Una violazione dei criteri DNSH è legata al coinvolgimento in attività controverse legate all'UNGC e a gravi casi controversi legati al danno ambientale. Inoltre, gli emittenti che ricavano più del 10% dei ricavi dalla "produzione di energia da carbone" (o dalla capacità installata, se i ricavi non sono disponibili) sono considerati in violazione della DNSH.

Se il bond è emesso da un emittente sovrano, il modello utilizza i seguenti dati:

Politica nazionale: i Paesi che non hanno pubblicato documenti ufficiali che delineano i loro contributi nazionali allo sviluppo o i loro piani nazionali di adattamento sono considerati in violazione dei criteri DNSH.

Dati grezzi ESG: un Paese è considerato in violazione dei criteri MSS se presenta una bassa performance nei dati a livello nazionale basati su una serie di indicatori selezionati in base a fattori quali la copertura e la coerenza con i temi della corruzione, dei diritti umani e dei diritti del lavoro.

NOTA METODOLOGICA

2. Stima delle metriche di impatto

Il computo dei risultati di impatto si basa sull'ammontare mediamente investito in ciascuna obbligazione tematica, rapportato al valore complessivo dell'emissione stessa. I dati sono espressi come risultato finale secondo le metriche di riduzione annuale delle emissioni di gas serra.

I risultati di impatto realizzati sono riportati sia per l'intero portafoglio che per ogni milione di euro investito nel fondo. Sono escluse dal computo dei risultati ambientali e sociali sia le obbligazioni che non riportano i dati, sia le obbligazioni con utilizzo dei capitali generalista e non in specifici progetti ambientali e/o sociali. Le obbligazioni Green riportano solitamente i risultati di impatto ambientale 12 mesi dopo la data di emissione. La metodologia proprietaria di analisi di MainStreet Partners seguita per il calcolo dei risultati esposti in questo report si compone di sei fasi distinte: 1. Classificazione e verifica del rispetto degli standard internazionali nell'impiego dei capitali raccolti da ogni obbligazione; 2. Raccolta dei dati sociali ed ambientali impiegando fonti ufficiali, terze parti, dati pubblici e degli emittenti secondo la tassonomia fornita dai Green Bond Principles della ICMA; 3. Analisi e verifica della completezza, della coerenza dei dati raccolti ed eventuale integrazione con dati stimati o prospettici; 4. Calcolo dell'impatto effettivo; 5. Associazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; 6. Monitoraggio continuo dell'impatto generato tramite l'aggiornamento dell'intero processo.

La prima fase avviene analizzando le clausole di utilizzo dei capitali raccolti nonché il framework dell'emissione adottato per ogni obbligazione presente nel portafoglio, verificando che le obbligazioni finanzino specificatamente progetti in grado di generare risultati ambientali o sociali tangibili. Una volta effettuata la verifica, MainStreet Partners raccoglie i dati relativi all'impatto generato dall'obbligazione tramite documenti ufficiali dell'emittente, dati rilasciati da parti terze (quali ad esempio i report di impatto annuali o le c.d. Second Party Opinion), dati pubblici ed eventualmente interagendo direttamente con l'emittente ove necessario. I dati vengono analizzati per capirne veridicità ed accuratezza. In alcuni casi, e obbligazioni sono parte di programmi di emissioni più ampi, in tal caso, e se non sono disponibili i dati relativi alle singole emissioni all'interno del programma, si derivano i dati dal peso che la singola emissione in oggetto di analisi ha sul totale del programma.

I risultati ambientali e sociali generati dalle singole obbligazioni possono essere di due tipi: dati effettivi e dati stimati. I dati effettivi si riferiscono ai risultati effettivamente generati dall'impiego dei capitali raccolti dall'obbligazione mentre i dati stimati vengono misurati in base agli specifici obiettivi forniti dall'emittente al momento del collocamento dell'obbligazione, oppure in base a dati passati che il team di MainStreet Partners ritiene realisticamente replicabili in futuro. Qualora i dati non risultino disponibili o fruibili, l'obbligazione viene esclusa dall'analisi.

I risultati di impatto generati dalle singole obbligazioni sono misurati su base continuativa tramite l'aggiornamento dei dati rilasciati dall'emittente, ripercorrendo la procedura sopra descritta. In aggiunta alla verifica delle clausole di utilizzo dei capitali e della misurazione dell'impatto generato da ogni obbligazione, MainStreet Partners determina l'associazione di ogni obbligazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ("Sustainable Development Goals", SDGs) promossi dalle Nazioni Unite. La valutazione rispetto agli SDGs avviene ex-ante, ovvero analizzando le linee guida relative all'utilizzo dei capitali raccolti fornite dall'emittente al momento del collocamento dell'obbligazione. Aggregando i dati relativi alla singola

emissione, si determina l'associazione del fondo a ciascun Obiettivo di Sviluppo Sostenibile.

Per obbligazioni tematiche si intendono tutte le obbligazioni emesse da governi, aziende ed enti sovranazionali, con garanzia dell'emittente ed utilizzo dei capitali in specifici progetti in settori dall'elevato impatto ambientale e sociale positivo. Le obbligazioni tematiche vengono distinte in Green Bond, Social Bond e Sustainability bond. Secondo i "Principi dei Green Bond" ("Green Bond Principles" o "GBP") promossi dall'International Capital Market Association ("ICMA"), vengono definite obbligazioni Green "qualsiasi tipo di strumento obbligazionario i cui proventi vengono impiegati esclusivamente per finanziare o rifinanziare, in tutto o in parte, nuovi e/o preesistenti progetti ambientali e che sono allineati con le quattro componenti fondamentali dei GBP: 1. Utilizzo dei proventi; 2. Processo di valutazione e selezione del progetto; 3. Gestione dei proventi; 4. Attività di reporting. I progetti ambientali riguardano: 1. Energia rinnovabile; 2. Efficienza energetica; 3. Prevenzione e controllo dell'inquinamento; 4. Gestione ambientalmente sostenibile delle risorse naturali e utilizzo del territorio; 5. Conservazione della biodiversità terrestre e marina; 6. Trasporto pulito; 7. Gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue; 8. Adattamento al cambiamento climatico; 9. Prodotti, tecnologie di produzione e processi eco-efficienti e/o di economia circolare; 10. Edilizia ecologica". (Fonte: International Capital Market Association-<https://www.icmagroup.org/green-social-and-sustainabilitybonds/green-bond-principles-gbp/>)

NOTA METODOLOGICA

QUESTA È UNA COMUNICAZIONE DI MARKETING

Prima di adottare qualsiasi decisione di investimento ed operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire è necessario leggere attentamente il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID), il Prospetto, il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione. Tali documenti descrivono i diritti degli investitori, la natura dei Fondi, i costi ed i rischi ad essi connessi e sono disponibili gratuitamente sul sito della società (www.eurosgri.it) nonché presso i distributori. È inoltre possibile ottenere copie cartacee di questi documenti previa richiesta scritta alla Società di gestione del Fondo o alla Banca Depositaria. I KID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto dei Fondi è disponibile in italiano. La Società di Gestione può decidere di porre fine alle disposizioni adottate per la commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo in conformità all'art. 93 bis della direttiva 2009/65/CE e all'art. 32 bis della direttiva 2011/61/UE. La presente comunicazione riguarda il fondo "Euromobiliare Green 4 Planet". L'intera comunicazione, le singole parti, le informazioni e i dati in esso riportati non costituiscono ricerca in materia di investimenti o sollecitazione ad effettuare operazioni in strumenti finanziari. Prima della sottoscrizione del Fondo si raccomanda di leggere la documentazione d'offerta, disponibile sul sito internet della società (www.eurosgri.it). La presenza dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Tutti i dati, le cifre e i numeri contenuti nel presente documento sono da considerarsi puramente indicativi e da utilizzare esclusivamente a fini di marketing. I fatti e le opinioni qui espressi sono puramente legati agli aspetti di sostenibilità dell'emittente e dell'utilizzo dei proventi di qualsiasi strumento correlato da un punto di vista ambientale, sociale e di governance (ESG). Non viene fornita alcuna garanzia o assicurazione, esplicita o implicita, che i dati ESG presentati in questo documento saranno raggiunti o che saranno simili a quelli raggiunti in passato. Le informazioni fornite e le opinioni espresse nella presente comunicazione si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede. Tuttavia, nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Euromobiliare AM SGR relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Euromobiliare AM SGR non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno (anche indiretto) derivante dal fatto che qualcuno abbia fatto affidamento sulle informazioni contenute nella presente comunicazione e non è responsabile per qualsiasi errore e/o omissione contenuti in tali informazioni. Qualsiasi informazione contenuta nella presente comunicazione potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di modifica o aggiornamento, senza alcun obbligo da parte di Euromobiliare AM SGR di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale comunicazione sia stata in precedenza distribuita. In nessun caso le informazioni contenute nella presente comunicazione, o parte di esse, possono essere copiate, riprodotte o ridistribuite senza l'espressa autorizzazione di Euromobiliare AM SGR. La presente comunicazione non è rivolta a residenti o cittadini degli Stati Uniti d'America e/o alle "U.S. Persons".



IMPACT REPORT 2023

Euromobiliare Asset Management S.G.R. Spa
Corso Monforte, 34
20122 MILANO
Telefono: 02.620841